

ASTE BOLAFFI



NUMISMATICA

Collezione Luigi Denina

Torino, 29 novembre 2018

Presidente e A.D.

Chairman and C.E.O.

Giulio Filippo Bolaffi

Consiglieri

Directors

Nicola Bolaffi

Fabrizio Prete

Business Development

Cristiano Collari

ccollari@astebolaffi.it

Operations

Tommaso Marchiaro

tmarchiaro@astebolaffi.it

Torino

Via Cavour 17

10123, Torino

Tel. +39 011-0199101

Fax +39 011-5620456

info@astebolaffi.it

Grafica | *Graphic design*

Housedada

Fotografia | *Photo*

M3 Studio

Stampa | *Print*

Stamperia Artistica Nazionale

ESPERTI | *SPECIALISTS*

Francobolli

Stamps

francobolli@astebolaffi.it

Matteo Armandi

Giovanna Morando

Alberto Ponti

Monete, banconote e medaglie

Coins, banknotes and medals

monete@astebolaffi.it

Gabriele Tonello

Carlo Barzan

Alberto Pettinaroli

Manifesti

Posters

poster@astebolaffi.it

Francesca Benfante

Armando Giuffrida consulente | *consultant*

Libri rari e autografi

Rare books and autographs

libri@astebolaffi.it

Cristiano Collari

Annette Pozzo

Vini e distillati

Wines and spirits

vini@astebolaffi.it

Luisa Bianconi

Roberto Massa Micon cantiniere | *cellar man*

Christina Penza assistente | *assistant*

Gioielli

Fine Jewels

gioielli@astebolaffi.it

Maria Carla Manenti

Federica Selleri assistente | *assistant*

Orologi

Watches

orologi@astebolaffi.it

Alessio Coccioli

Aldo Aurili consulente | *consultant*

Enrico Aurili consulente | *consultant*

Arti del Novecento

20th Century Art

arte@astebolaffi.it

Cristiano Collari

Francesca Benfante

Arredi, dipinti e oggetti d'arte

Furniture, paintings and works of art

arredi@astebolaffi.it

Cristiano Collari

Umberta Boetti Villanis

Francesca Benfante

Auto e moto classiche

Classic motor vehicles

auto@astebolaffi.it

Tommaso Marchiaro

Ezio Chiantello

Stefano Angelino consulente | *consultant*

Massimo Delbò consulente | *consultant*

Antonio Ghini consulente | *consultant*

Fotografia

Photographs

fotografie@astebolaffi.it

Sport memorabilia

Sport memorabilia

memorabilia@astebolaffi.it

Matteo Armandi



All lots with an upper estimate value of € 1.500 and above in this catalogue are searched against the Art Loss Register database.

STAFF OPERATIVO | OPERATIONAL TEAM

Amministrazione e finanza

Accounting and finance

Simone Manenti

smanenti@gruppobolaffi.com

Maria Luisa Caliendo

mcaliendo@astebolaffi.it

Serena Giancale

sgiancale@astebolaffi.it

Marketing

Marketing

Silvia Lusetti

slusetti@gruppobolaffi.com

Ufficio stampa

Press-office

Margherita Criscuolo

mcriscuolo@gruppobolaffi.com

Gestione organizzativa

Organization Management

Chiara Pogliano

cpogliano@astebolaffi.it

Elisabetta Deaglio

edeaglio@astebolaffi.it

Alyona Kononenko

akononenko@astebolaffi.it

Federica Selleri

fselleri@astebolaffi.it

Irene Toscana

itoscana@astebolaffi.it

Logistica

Logistics

Michele Sciascia

msciascia@astebolaffi.it

Ezio Chiantello

echiantello@astebolaffi.it

Simone Gennero

sgennero@astebolaffi.it

Roberto Massa Micon

rmassamicon@astebolaffi.it

Servizio clienti

Customer service

Filippo Guidotti

fguidotti@astebolaffi.it

Erika Bonetto

ebonetto@astebolaffi.it

Giuseppe Ibba

gibba@astebolaffi.it





NUMISMATICA

Numismatics

ASTA | AUCTION

Giovedì 29 novembre 2018

Thursday 29 November 2018

ore 10.00 | 10 am

Collezione Luigi Denina | lotti 1-182 | lots 1-182

dalle ore 12.00 | from 12 am

Asta Numismatica

Venerdì 30 novembre 2018

Friday 30 November 2018

dalle ore 10.00 | from 10 am

Asta Numismatica

Torino - Sala Bolaffi, via Cavour 17

ESPOSIZIONE | VIEWING

da lunedì 26 a venerdì 30 novembre 2018

from Monday 26 to Friday 30 November 2018

ore 9.30-13.00, 14.00-18.30 | 9.30 am-1 pm, 2 pm-6.30 pm

Torino - Sala Bolaffi, via Cavour 17

INFORMAZIONI | ENQUIRIES

tel +39 011-0199101

fax +39 011-5620456

info@astebolaffi.it

ASTE BOLAFFI

www.astebolaffi.it





PRIMA SESSIONE

Session one

Giovedì 29 novembre 2018 | ore 10.00

Thursday 29 November 2018 | 10 am

Casa Savoia
Collezione Luigi Denina

*Savoy House
Luigi Denina Collection*

lotti | lots 1 - 182

P r i m a

LA COLLEZIONE DI LUIGI DENINA (1887-1969)

“Ho incominciato la raccolta all’età di 17 o 18 anni” e – aggiungiamo noi – siamo quindi nel 1905 circa. Così inizia un Promemoria autografo “circa la mia raccolta di monete di Casa Savoia”, redatto dall’arch. Luigi Denina il 31 marzo 1949 e messo cortesemente a nostra disposizione dai suoi eredi.

Il documento ci consente di lasciare alle parole del collezionista stesso la descrizione sintetica della sua collezione: “Di quasi tutti i principi sabaudi che batterono monete ho qualche moneta (mi mancano monete di soli sette conti di Savoia). La più antica moneta di casa Savoia della mia raccolta è di Umberto II (1080 +1103). Ho un bel Ducato d’oro di Carlo I (1482 +1490). Da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele III di ogni principe ho varie monete d’oro e d’argento (solo di Vittorio Amedeo I non ho monete d’oro, ma ho però un bel Ducatone d’argento). Di Francesco Giacinto un 4 Scudi d’oro della reggenza e di Carlo Emanuele II un 8 Scudi d’oro della reggenza molto raro.”

Fin qui le parole del collezionista, alle quali ci è difficile aggiungerne altre, senza cadere nella trappola di stendere un freddo elenco di monete.

Agli interessati basterà sfogliare il catalogo per apprezzare *ictu oculi* la varietà e l’importanza delle monete che la compongono, anche se l’aspetto più intrigante della collezione, i cartellini di classificazione, non può essere reso visibile da un catalogo di vendita delle monete.

Tuttavia i cartellini saranno messi in vendita con i rispettivi esemplari, ai quali sono stati diligentemente allegati, e sono quindi a disposizione di coloro che avranno eventualmente l’interesse di visionare le monete prima della vendita negli orari appositamente predisposti.

Come sempre capita, i cartellini riportano sul fronte gli elementi di classificazione di ogni moneta, im-

portanti, ma che se andassero perduti potrebbero essere ricostruiti con un po’ di pazienza consultando il C.N.I. (sostanzialmente l’unico catalogo che il collezionista poteva allora avere a disposizione). Ciò che rende i cartellini veramente preziosi sono le informazioni contenute sul retro, che consistono quasi sempre nella data e nel costo di acquisto e, per le monete di grande e di media importanza, nel nome del venditore, talora mascherato da una sigla. Vi sono poi informazioni relative all’aggiornamento del valore dei singoli esemplari, quali la citazione dei prezzi realizzati in aste, o proposti in listini a prezzo fisso, per monete simili, nonché, per la prima parte della collezione, la valutazione che gli eredi del collezionista commissionarono negli anni '70 del secolo scorso alla dr.ssa Anna Serena Fava, all’epoca Conservatrice del Medagliere Civico della Città di Torino.

I cartellini dunque “parlano” e, se il complesso delle monete racconta la storia (quella vera, con la esse maiuscola), i cartellini raccontano le vicende collezionistiche praticamente di ogni esemplare. Troviamo così acquisti degli anni '10, nei quali il venditore è identificato con la sigla “Mr”, evidentemente Alfredo Federico Marchisio, il ben noto numismatico torinese specialista di monete sabaude, sul quale l’Arch. Denina nel citato Promemoria così si esprime: “..... il Cav. Marchisio celebre numismatico che volle conoscermi e mi fu largo di consigli per proseguire la mia raccolta con un certo criterio”.

Dopo una pausa negli anni '20, i cartellini denunciano una grande effervescenza collezionistica negli anni '30, nei quali il panorama dei fornitori della collezione si allarga a “Rt” (Ratto), “Dt” (Dotti), “Gr” (Gariazzo), “Vr” (una sigla che non abbiamo saputo interpretare) e in un caso anche Baranowsky citato per esteso.

Ratto è un nome talmente noto che non ha bisogno di commenti o precisazioni, se non per aggiungere che molte monete hanno un secondo cartellino, evidentemente quello del venditore, e, fra questi, alcuni sono vergati a mano con grafia ottocentesca. Molti elementi inducono a ritenere che siano stati scritti di pugno da Rodolfo Ratto (1866-1949), il capostipite della celebre dinastia numismatica.

Di Enrico Dotti (1863-1942), commerciante di grande fama nella prima metà del novecento, basterà ricordare la "Tariffa" da lui compilata per assegnare un valore alle monete elencate nel C.N.I.

Invece, il ruolo attivo rivestito dall'ing. Pietro Antonio Gariazzo (1866-1943) nella costruzione della collezione, risulta dal Promemoria più volte citato: "Mi fu pure lui largo di consigli e mi fece fare numerosi acquisti a buone condizioni ed egli stesso mi cedette alcune monete doppie della sua importante raccolta".

Talune delle monete acquisite in questo periodo non potevano, per rarità e stato di conservazione, non essere comparse pubblicamente su listini di vendita o cataloghi d'asta e abbiamo perciò intrapreso un approfondito cammino di ricerca, che ha portato in molti casi a individuarne la provenienza, attraverso la quale è possibile avventurarsi anche in qualche considerazione sull'attività commerciale dei venditori. Fra le provenienze individuate spiccano per prestigio e interesse la collezione Beraud e quella dell'arciduca Sigismondo d'Asburgo.

Siamo così arrivati alla seconda guerra mondiale e alla ovvia conseguente pausa nella ricerca collezionistica dell'arch. Denina, interrotta però da una importante acquisizione del 1941 di provenienza Ratto, lo splendido Mezzo Testone di Filiberto II presentato al n. 37 del catalogo.

Nel dopoguerra si rinnova la platea dei fornitori e

la collezione si accresce, in particolare di monete degli ultimi due secoli. La ditta Ratto continua a mantenere un ruolo di grande importanza, ma si affacciano anche Santamaria di Roma e con un ruolo minore De Falco di Napoli e De Nicola ancora di Roma, oltre che, ovviamente, la ditta torinese Barzan & Raviola, sommariamente indicata sui cartellini con il solo "Barzan".

Con la fine degli anni '50 l'avanzare dell'età impone all'arch. Denina l'interruzione degli acquisti, ma non intacca l'interesse e la passione per la collezione, un attaccamento che, per rispetto alla sua memoria, i suoi eredi hanno fatto proprio, come testimonia il fatto che, pur non coltivando analoghi interessi collezionistici, essi hanno atteso praticamente mezzo secolo prima di proporla in vendita. Nel ringraziarli per la fiducia accordataci, affidiamo questa antica collezione ai cultori di monete sabaude attivi ai giorni nostri, certi che sapranno apprezzare il fatto che ognuna delle sue monete porta con sé un pezzo, più o meno esplicito, di storia del collezionismo e del commercio numismatico del novecento.

UMBERTO II (1080-1103)



- 1  **Denaro di I tipo - Zecca: Susa** - Diritto: croce piana con globetti nei quarti superiori - Rovescio: stella a sei punte con due bisanti in sbarra - gr. 1,01 - Non comune - *Acquistato da Gariazzo il 20 febbraio 1937 per Lire 15*
(C.N.I. II/392/13) (Sim. n. 1f)

€ 150

AMEDEO III (1103-1148)



- 2  **Denaro forte - Zecca: Susa** - Diritto: croce patente con globetti nei quarti superiori - Rovescio: tre bisanti in palo - gr. 0,87 - Non comune - *Acquistato da Marchisio nel 1910 per Lire 3,50*
(C.N.I. II/394/15) (Sim. n. 5a)

€ 100

UMBERTO III (1148-1188)



- 3  **Obolo - Zecca: Susa** - Diritto: croce patente - Rovescio: fiore a sei petali - gr. 0,42 - Molto raro - *Acquistato il 3 aprile 1937 per Lire 150. La classificazione di questa moneta è stata fatta seguendo l'impostazione del Simonetti, che rispetto al CNI, introduce la tipologia dell'Obolo, differenziandolo dal Denaro debole sulla base del peso. Come si rileva dal cartellino di classificazione, il collezionista deve invece seguire il CNI, non potendo avere a disposizione il Simonetti. Peraltro, altri autori posteriori di Simonetti hanno indicato quanto sia problematico stabilire un confine fra le due tipologie in assenza di elementi certi che lo individuino*
(C.N.I. -) (Sim. n. 3)

€ 250

AMEDEO IV (1232-1252)



- 4  **Denaro forte - Zecca: Susa** - Diritto: croce patente con globetto nel secondo quarto - Rovescio: fiore a sei petali con due bisanti in sbarra - gr. 1,04 - Raro - *Patina di medagliere - Acquistato per L. 10 con cartellino di provenienza databile ai primi decenni del secolo XX*
(C.N.I. I/5/17) (Sim. n. 3)

€ 250

AMEDEO V (1285-1323)



- 5  **Grosso di Savoia con l'aquila a collo nudo** - Zecca: Susa o Chambéry - Diritto: aquila di fronte ad ali spiegate, la testa a sinistra e il collo nudo - Rovescio: croce patente - gr. 2,90 - Raro - *Acquistato da Ratto nel novembre del 1938 per Lire 250 e proveniente dal listino Ratto III (1932) n. 3 "Bellissimo"* (C.N.I. I/10/10) (Sim. n. 2/2)

€ 750



- 6  **Grosso di Piemonte** - Zecca: Susa o Avigliana - Diritto: aquila bicipite di fronte ad ali spiegate - Rovescio: croce doppia intersecante, accantonata alle lettere AMED - gr. 2,19 - Non comune - *Acquistato nel 1939 per Lire 50 e proveniente dal listino Ratto III (1932) n. 7 "Bellissimo"* (C.N.I. I/1/19) (Sim. n. 4/1)

€ 250

EDOARDO (1323-1329)



- 7  **Forte speronato con lettera A** - Zecca: probabilmente San Maurizio d'Agauno - Diritto: stemma di Casa Savoia sormontato da una rotella di sperone - Rovescio: grande A gotica accostata da quattro rotelle di sperone - gr. 1,37 - Raro - *(C.N.I. I/15/3) (Sim. n. 1/2)*

€ 150

- 8  **Forte speronato con lettera A** - Zecca: probabilmente San Maurizio d'Agauno - Diritto: stemma di Casa Savoia sormontato da una rotella di sperone - Rovescio: grande A gotica accostata da quattro rotelle di sperone - gr. 1,60 - Raro - Di buona qualità - *(C.N.I. I/15/4) (Sim. n. 1/3)*

€ 200

AIMONE (1329-1343)



- 9  **Forte Bianco escucellato** - Zecca: Chambéry o Bourg o Pont d'Ain - Diritto: fiore a sei petali romboidali - Rovescio: stemma di Casa Savoia - gr. 0,85 - Raro
(C.N.I. I/19/15) (Sim. n. 8/1)

€ 150

AMEDEO VI (1343-1383)



- 10  **Forte escucellato di I tipo** - Zecca: Chambéry o Pont d'Ain - Diritto: grande A gotica attorniata da quattro rosoni a sei petali vuoti al centro - Rovescio: stemma di Casa Savoia attorniato da quattro globetti - gr. 1,33 - Non comune - Acquistato da Marchisio nel 1910 per Lire 3,50
(C.N.I. I/25/31) (Sim. n. 14)

€ 100

- 11  **Forte escucellato di I tipo** - Zecca: Pont d'Ain - Diritto: grande A gotica attorniata da quattro rosoni a sei petali vuoti al centro - Rovescio: stemma di Casa Savoia attorniato da quattro piccole rosette - gr. 1,16 - Non comune - Acquistato da Ratto il 20 aprile 1937 per Lire 25
(C.N.I. I/24/29) (Sim. n. 14/2)

€ 150

- 12  **Forte escucellato di I tipo** - Zecca: Pierre-Châtel - Diritto: grande A gotica attorniata da quattro rosoni a sei petali vuoti al centro - Rovescio: stemma di Casa Savoia attorniato da quattro piccole rosette - gr. 1,04 - Non comune
(C.N.I. I/24/28) (Sim. n. 14/3)

€ 150

AMEDEO VII (1383-1391)



- 13  **Mezzo Grosso** - Zecca: Susa - Diritto: grande A gotica sormontata da crocetta all'interno di una doppia cornice quadrilobata - Rovescio: croce doppia intersecante, accantonata da quattro crocette - gr. 1,55 - Molto raro - Proveniente dalla collezione Rasero, asta Monnaies et Médailles S.A. XV, Bale 1-2.7.1955, n. 283 "RRR Très beau" e utilizzata dal Simonetti per illustrare la tipologia (vedi "Monete Italiane Medioevali e Moderne", volume I (Casa Savoia, Parte I, pag. 92))
(C.N.I. I/30/10) (Sim. n. 5/2)

€ 2.000



14

- 14  **Viennese nero - Zecca: Susa** - Diritto: grande A gotica sormontata da stella a cinque punte - Rovescio: stemma di Casa Savoia - gr. 0,88 - Raro - *Acquistato da Gariazzo il 7 febbraio 1937 per Lire 200 (C.N.I. I/30/15) (Sim. n. 8)* € 250

AMEDEO VIII (1391-1434)



15



16



17



- 15  **Periodo della Reggenza (1391-1398) - Quarto di Grosso** - Diritto: FERT gotico fra quattro rette orizzontali - Rovescio: croce di quattro nodi - gr. 1,55 - Non comune - *(C.N.I. I/31/8) (Sim. n. 2/6)* € 100

- 16  **Con il titolo di Conte (1398-1416) - Mezzo Grosso tipo di Avigliana - Zecca: Nyon** - Diritto: scudo inclinato con elmo cimiero e svolazzi in cordelliera di sei lacci - Rovescio: croce mauriziana accantonata da quattro rosoni in doppia cornice - gr. 1,97 - Raro - Qualità molto buona per la tipologia monetale - *Acquistato da Ratto il 20 aprile 1937 per Lire 80 e accompagnata da cartellino manoscritto che riporta, tra l'altro, il n. 1897, la cui presenza autorizza a supporre che l'esemplare sia quello presentato, con quel numero, nell'asta Ratto, Lugano 9.10.1934. (C.N.I. I/35/9) (Sim. n. 7/2)* € 500

- 17  **Con il titolo di Conte (1398-1416) - Mezzo Grosso tipo di Avigliana - Zecca: Nyon** - Diritto: scudo inclinato con elmo cimiero e svolazzi in cordelliera di sei lacci - Rovescio: croce mauriziana accantonata da quattro rosoni in doppia cornice - gr. 2,05 - Raro - *(C.N.I. I/35/9) (Sim. n. 7/2)* € 250



18



19



20



- 18  **Con il titolo di Conte (1398-1416) - Mezzo Grosso tipo del Chiabrese - Zecca: Chambéry o Nyon** - Diritto: stemma di Casa Savoia in cornice quadrilobata con foglie alle punte e accantonata da quattro crocette esterne - Rovescio: croce piana in cornice quadrilobata con foglie alle punte e accantonata da quattro crocette esterne - gr. 1,76 - Non comune - *Acquistato da Ratto il 10 dicembre 1938 per Lire 25 accompagnato da cartellino manoscritto che riporta, fra l'altro, la sigla "Ber", la cui presenza autorizza a supporre che l'esemplare provenga dalla Collezione Beraud e sia stato presentato con il n. 17 nell'asta Baranowsky (parte I) Milano 16-17.6.1930 (C.N.I. I/37/33) (Sim. n. 10/3)* € 100

- 19  **Con il titolo di Duca (1416-1434) - Mezzo Grosso tipo del Chiabrese - Zecca: Torino** - Diritto: stemma di Casa Savoia in cornice quadrilobata accantonata da quattro crocette esterne - Rovescio: croce piana in cornice quadrilobata, con foglie alle punte e accantonata da quattro crocette esterne - gr. 2,08 - Non comune - *Acquistato da Ratto il 20 aprile 1937 per Lire 25 (C.N.I. I/51/28) (Sim. n. 35/4)* € 100

- 20  **Con il titolo di Duca (1416-1434) - Forte di III tipo - Zecca: Nyon** - Diritto: grande A gotica - Rovescio: stemma di Casa Savoia fra tre anelli - gr. 0,83 - Non comune - *Acquistato da Gariazzo nel gennaio del 1938 per Lire 20 (C.N.I. I/60/117) (Sim. n. 42/2)* € 100

LUDOVICO (1434-1465)



- | | | | |
|-------|------|---|-------|
| 21 | (Mi) | Doppio Bianco - Zecca: Cornavin - Diritto: stemma di Casa Savoia in doppia cornice trilobata - Rovescio: croce patente accantonata da quattro lacci in doppia cornice quadrilobata - gr. 2,87 - Non comune - <i>Acquistato da Ratto il 20 aprile 1937 per Lire 45</i>
<i>(C.N.I. I/68/38) (Sim. n. 7/2)</i> | € 100 |
| <hr/> | | | |
| 22 | (Mi) | Doppio Bianco - Zecca: Cornavin - Diritto: stemma di Casa Savoia in doppia cornice trilobata - Rovescio: croce patente accantonata da quattro lacci in doppia cornice quadrilobata - gr. 2,51 - Non comune
<i>(C.N.I. I/68/41) (Sim. n. 7/3)</i> | € 100 |
| <hr/> | | | |
| 23 | (Mi) | Forte o Patacco di I tipo - Zecca: Cornavin - Diritto: grande L gotica fra quattro anellini - Rovescio: stemma di Casa Savoia fra tre anellini - gr. 0,98 - Non comune - In lotto con due esemplari del Quarto
<i>(C.N.I. n. 92 e 116)</i>
<i>(C.N.I. I/79/140) (Sim. n. 16/2)</i> | € 150 |

AMEDEO IX (1465-1472)



- | | | | |
|-------|------|--|-------|
| 24 | (Mi) | Parpagliola o Doppio Bianco - Zecca: Torino - Diritto: stemma di Casa Savoia in doppia cornice trilobata - Rovescio: croce patente accantonata da quattro nodi in doppia cornice quadrilobata - gr. 2,42 - Non comune - <i>Acquistato da Ratto il 17 maggio 1958 per Lire 15.000</i>
<i>(C.N.I. I/86/27) (Sim. n. 4/6)</i> | € 100 |
| <hr/> | | | |
| 25 | (Mi) | Quarto - Zecca: Torino - Diritto: FERT gotico fra quattro rette parallele - Rovescio: scudo di Savoia in doppia losanga - gr. 1,44 - Raro - <i>Acquistato da Marchisio nel 1910 per Lire 4,50</i>
<i>(C.N.I. I/87/38) (Sim. n. 6/3)</i> | € 100 |

FILIBERTO I (1472-1482)



26



27



- | | | | |
|-------|---|---|-------|
| 26 |  | <p>Grosso - Zecca: Chambéry - Diritto: stemma di Casa Savoia fra due lacci in palo - Rovescio: croce mauriziana in doppia cornice quadrilobata - gr. 2,18 - Non comune - <i>Acquistato da Gariazzo nel gennaio del 1938 per Lire 80</i>
(C.N.I. I/91/20) (Sim. n. 3/4)</p> | € 150 |
| <hr/> | | | |
| 27 |  | <p>Parpagliola - Zecca: Bourg - Diritto: stemma di Casa Savoia in doppia cornice trilobata - Rovescio: croce patente accantonata da quattro lacci in doppia cornice quadrilobata - gr. 2,14 - Non comune - <i>Acquistata da Marchisio nel 1910 per Lire 5</i>
(C.N.I. I/92/30) (Sim. n. 4/2)</p> | € 100 |

CARLO I (1482-1490)



28



- | | | | |
|----|---|--|---------|
| 28 |  | <p>Ducato d'oro - Zecca: Chambéry - Diritto: il Duca in armatura e spada su cavallo al galoppo verso destra - Rovescio: scudo, cimiero e lambrecchini tra FERT, in doppia cornice - gr. 3,45 - Molto raro - Variante con stelle nella legenda del rovescio non registrata dal C.N.I. ma segnalata dal Simonetti (vedi pag. 189 della Parte I), che la riprende da J. Tricou "Alcune monete di Casa Savoia nel Museo di Lione" in Numismatica, Anno II, Maggio-Agosto 1961, pag. 83-86, n. 6 - <i>Acquistato da Dotti nel giugno del 1940 per Lire 1.250</i>
(C.N.I. -) (Sim. n. 1/5)</p> | € 5.000 |
|----|---|--|---------|



29



- | | | | |
|----|---|---|---------|
| 29 |  | <p>Testone - Zecca: Cornavin - Diritto: busto corazzato del Duca a destra con la spada nella mano destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia fra FERT gotico sormontato da un nodo, entro cornice quadrilobata - gr. 9,47 - Raro - <i>Acquistato da Dotti nel 1936 per Lire 45</i>
(C.N.I. I/100/24) (Sim. n. 5/4) (Ravegnani III/123/4)</p> | € 1.000 |
|----|---|---|---------|



30

- 30  **Forte di V tipo - Zecca: Cornavin** - Diritto: stemma di Casa Savoia fra due anellini in palo - Rovescio: grande K gotica fra quattro anellini - gr. 0,72 - *Acquistato da Gariazzo nel gennaio 1938 per Lire 40 (C.N.I. I/113/146) (Sim. n. 23/5)* € 50

CARLO GIOVANNI AMEDEO (1490-1496)



31



32

- 31  **Quarto con il nome della reggente - Zecca: Torino** - Diritto: FERT gotico - Rovescio: croce mauriziana - gr. 1,10 - Non comune - *Acquistato da Ratto il 17 maggio 1948 per Lire 900 (C.N.I. I/119/3) (Sim. n. 2)* € 100

- 32  **Quarto con il nome della reggente - Zecca: Torino** - Diritto: FERT gotico - Rovescio: croce mauriziana - gr. 1,12 - Non comune - *Acquistato da Marchisio nel 1910 per Lire 20 (C.N.I. I/119/4) (Sim. n. 2)* € 100



33



34



- 33  **Quarto con il nome della reggente - Zecca: Torino** - Diritto: FERT gotico - Rovescio: croce mauriziana - gr. 1,04 - Non comune - *(C.N.I. I/120/6) (Sim. n. 2)* € 100

- 34  **Forte con il nome della reggente - Zecca: indeterminabile** - Diritto: stemma di Casa Savoia sormontato da un anellino - Rovescio: grande B gotica - gr. 0,63 - Molto rara - *Acquistato da Ratto nel 1936 per Lire 50 e accompagnata da cartellino manoscritto, che riporta, fra l'altro, la nota "Nob fam", la cui presenza autorizza a supporre che l'esemplare provenga dalla Collezione di Antica e Nobile Famiglia [Trivulzio] e sia stato presentato con il n. 341 nell'asta Baranowsky (Parti I e II), Milano 23.6.1931 (C.N.I. I/120/9) (Sim. n. 3)* € 200

FILIPPO II (1496-1497)



35

- 35  **Testone - Zecca: Bourg, Cornavin o Chambéry** - Diritto: busto del Duca a destra con berretto - Rovescio: stemma di Casa Savoia fra FERT gotico sormontato da un nodo, entro cornice quadrilobata - gr. 9,34 - Molto raro - Acquistato il 14 maggio 1937 per Lire 1.200 (C.N.I. I/122/8) (Sim. n. 2/4) (Ravegnani III/126/2) € 4.000



36

- 36  **Obolo o Maglia di bianchetto - Zecca: Cornavin** - Diritto: stemma di Casa Savoia - Rovescio: croce patente con estremità scavate con globetto nel 1° e nel 4° quarto - gr. 0,58 - Raro € 150

FILIBERTO II (1497-1504)



37

- 37  **Mezzo Testone - Zecca: Torino** - Diritto: busto del duca a destra con berretto - Rovescio: stemma di Casa Savoia, leggermente inclinato e sormontato da elmo con cimiero e lambrecchini tra due nodi in palo - gr. 4,59 - Molto raro - Qualità molto buona per la tipologia monetale - Variante di interpunzione nella legenda del rovescio - Acquistato da Ratto il 23 febbraio 1941 per Lire 3.000 (C.N.I. I/131/33var) (Sim. n. 5/4) (Ravegnani III/131/7) € 4.000



38

- 38  **Quarto di l tipo - Zecca: Torino** - Diritto: FERT - Rovescio: croce di tipo mauriziano, filettata e ornata - gr. 0,87 - Raro € 100

CARLO II (1504-1553)



39

- 39  **Testone di II tipo - Zecca: Bourg** - Diritto: busto del Duca a destra con berretto - Rovescio: stemma di Casa Savoia fra FERT gotico sormontato da un nodo - gr. 9,48 - Raro - Acquistato da Gariazzo nel 1937 per Lire 100
(C.N.I. I/142//47) (Sim. n. 18/1) (Ravegnani III/136/8) € 1.000



40

41

42

ex 43

- 40  **Da 8 Grossi - Zecca: Torino** - Diritto: stemma di Casa Savoia a "testa di cavallo" con trifogli alle punte, affiancato dal FERT - Rovescio: San Maurizio al galoppo verso sinistra tiene un vessillo sulla spalla destra - gr. 9,38 - Raro - Esemplare con cavallo piccolo - Qualità molto buona per la tipologia monetale - Acquistato da Barzan nel 1953 per Lire 8.000 e proveniente dall'asta Ratto, Lugano 9.10.1934, n. 2105 (C.N.I. I/151/112) (Sim. n. 41/a) € 500
- 41  **Da 5 Grossi o Cornuto debole - Zecca: Torino** - Diritto: stemma di Casa Savoia, leggermente inclinato e sormontato da elmo con cimiero e lambrecchini - Rovescio: San Maurizio su un cavallo al passo verso destra - gr. 4,94 - Raro
(C.N.I. I/152/120) (Sim. n. 43/1) € 200
- 42  **Grosso nuovo di Piemonte - Zecca: Vercelli** - Diritto: leone accosciato con scudo a sinistra - Rovescio: croce mauriziana - gr. 1,72 - Raro - Buona qualità per la tipologia monetale
(C.N.I. I/163//206) (Sim. n. 58/1) € 200
- 43  **Insieme di 4 monete** - Sono presenti: Parpagliola (Sim. n. 63); Quarto (Sim. n. 72); Quarto con il K (Sim. n. 84); Grosso (Sim. cfr. n. 57) - Qualità varie € 150

EMANUELE FILIBERTO (1553-1580)



44



45



- | | | | |
|----|------|---|-------|
| 44 | (Au) | <p>Scudo d'oro del sole 1564 - Zecca: Nizza - Diritto: stemma completo di Casa Savoia coronato - Rovescio: croce mauriziana ornata accantonata da FERT - gr. 3,32 - Raro - <i>Acquistato da Ratto nel 1937 per Lire 320 e accompagnato da cartellino manoscritto, che riporta, fra l'altro la sigla "Roh", la cui presenza autorizza a supporre che l'esemplare provenga dalla Collezione Roehrich e sia stata presentata con il n. 2139 nell'asta Ratto, Lugano 9.10.1934</i> (C.N.I. I/202/121) (Sim. n. 25/2)</p> | € 750 |
| 45 | (Au) | <p>Scudo d'oro del sole 1573 - Zecca: Torino - Diritto: stemma completo di Casa Savoia coronato - Rovescio: croce di San Lazzaro intersecata con piccola croce mauriziana, accantonata da FERT - gr. 3,32 - Raro (C.N.I. I/215/237) (Sim. n. 27/3)</p> | € 600 |



46



- | | | | |
|----|------|--|---------|
| 46 | (Ag) | <p>Tallero 1577 - Zecca: Torino - Diritto: il Duca in armatura su cavallo al galoppo verso destra, tiene una spada con la mano destra e uno scudo con la sinistra - Rovescio: croce di San Lazzaro intersecata con piccola croce mauriziana, accantonata dagli stemmi di Savoia, Chiabrese, Aosta e Nizza - gr. 28,16 - Molto raro - <i>Traccia di appiccagnolo rimosso, ma in generale di buona qualità - Acquistato da Gariazzo il 30 marzo 1937 per Lire 450</i> (C.N.I. I/224/306) (Sim. n. 30/2)</p> | € 2.500 |
|----|------|--|---------|



47

- 47  **Lira da 3 per Scudo 1563 - Zecca: Vercelli** - Diritto: busto corazzato del Duca a destra - Rovescio: leggenda su due righe entro corona di quercia - gr. 12,58 - Rara - Patina di medagliere - *Acquistata da Dotti nel marzo 1937 per Lire 100*
(C.N.I. I/200/110) (Sim. n. 32/6) (Ravegnani III/148/7) € 1.000



48

- 48  **Testone 1561 - Zecca: Asti** - Diritto: busto corazzato del Duca a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato - gr. 9,01 - Molto raro - *Acquistato da Gariazzo il 20 marzo 1937 per Lire 300 e proveniente dall'asta Ratto, Milano 21.4.1914, n. 959*
(C.N.I. I/196/83) (Sim. n. 36/3) (Ravegnani III/151/10) € 2.000



49

ex 50

- 49  **Bianco o 4 soldi di II tipo 1579 - Zecca: Chambéry** - Diritto: stemma completo di Casa Savoia coronato - Rovescio: croce mauriziana accantonata da FERT - gr. 4,72 - Raro - Patina di medagliere
(C.N.I. I/230/364) (Sim. n. 46/5) € 250

- 50  **Insieme di 10 monete** - Sono presenti: Cavallotto di I tipo (Sim. n.6); Cavallotto di II tipo (Sim. n.7); Grosso di Piemonte di I tipo (Sim. n.10); Bianco di I tipo (Sim. n.45); Soldo di I tipo (Sim. n.57); Soldo di II tipo (Sim. n.58); Soldo di III tipo (Sim. n.59); Soldo di IV tipo (Sim. n.60); Parpagliola (Sim. n.61); Quarto di Piemonte (Sim. n.63) - Qualità varie € 500

CARLO EMANUELE I (1580-1630)



51

- 51  **Ducato d'oro 1603 - Zecca: Torino** - Diritto: stemma completo di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - Rovescio: la Madonna di Mondovì seduta di fronte con il Bambino in grembo - gr. 3,44 - Raro - Acquistato da Dotti il 4 maggio 1937 per Lire 190 e proveniente dall'asta Ratto, Lugano 9.10.1934, n. 2258 (C.N.I. I/276/255) (Sim. n. 18/3) € 500



52

53

54

- 52  **Beato Amedeo da 9 Fiorini di I tipo 1619 - Zecca: Torino** - Diritto: busto corazzato del Duca a destra con collare alla spagnola - Rovescio: il Beato Amedeo stante di fronte con il volto a sinistra, appoggia la mano sinistra su una tavoletta - gr. 23,22 - Raro - Foro otturato (C.N.I. I/288/352) (Sim. n. 37/3) (Ravegnani III/168/24) € 1.000
- 53  **Beato Amedeo da 9 Fiorini di III tipo 1619 - Zecca: Vercelli** - Diritto: busto corazzato del Duca a destra con collare alla spagnola - Rovescio: il Beato Amedeo stante di fronte con il volto a sinistra, tiene una spada con la mano destra e appoggia il braccio sinistro su uno scudo inscritto - gr. 23,08 - Molto raro - Acquistato da Ratto il 10 dicembre 1938 per Lire 480 e proveniente dal listino Ratto VII (1933), n. 12 e dalla Collezione dell'Arciduca Sigismondo d'Asburgo (Parte I) asta Hess Nachf. Luzern (C.N.I. I/288/354 o 355) (Sim. n. 39/2) (Ravegnani III/169/26) € 2.000
- 54  **Scudo da 9 Fiorini con San Carlo 1614 - Zecca: Torino** - Diritto: busto corazzato del Duca a destra con collare alla spagnola - Rovescio: San Carlo stante a destra con la croce fra le mani - gr. 26,33 - Molto raro - Acquistato da Dotti nel maggio del 1937 per Lire 325 (C.N.I. I/284/322) (Sim. n. 40/1) (Ravegnani III/170/27) € 2.000



55

- 55  **Scudo detto "Spadino" - Zecca: Torino (?) - Diritto: busto corazzato del Duca a destra con collare alla spagnola - Rovescio: braccio armato di spada che esce dalle nubi; sotto, cartella ornata vuota - gr. 24,69 - Molto raro - Acquistato il 31 gennaio 1953 per Lire 20.000 (C.N.I. I/305/492) (Sim. n. 42/1) (Ravegnani III/171/29)** € 2.500



56

- 56  **Da 3 Fiorini 1620 - Zecca: Vercelli - Diritto: busto corazzato del Duca a destra con collare alla spagnola - Rovescio: il Beato Amedeo stante di fronte con il volto a sinistra, tiene una spada con la mano destra e appoggia il braccio sinistro su uno scudo inscritto - gr. 7,51 - Di grande rarità - Dall'appunto che accompagna l'esemplare si evince come questa sia la prima moneta della collezione, acquistata nel 1905 da Alloati, antiquario di Via Po a Torino, per Lire 3 (C.N.I. I/291/374) (Sim. n. 55/1) (Ravegnani III/177/39)** € 2.000



57

58

- 57  **Da 2 Fiorini 1626 - Zecca: Vercelli - Diritto: busto corazzato del Duca a destra con collare alla spagnola - Rovescio: stemma coronato di Casa Savoia sovrapposto alla croce mauriziana - gr. 6,09 - Non comune (C.N.I. I/295/417) (Sim. n. 60/23) (Ravegnani III/178/40)** € 100
- 58  **Fiorino 1629 - Zecca: Torino o Vercelli - Diritto: busto corazzato del Duca a destra con collare alla spagnola - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 3,75 - Non comune - Qualità molto buona per la tipologia monetale (C.N.I. I/301/456) (Sim. n. 62/7) (Ravegnani III/180/44)** € 100



ex 59

- 59  **Insieme di 12 monete** - Sono presenti: Da 2 Fiorini 1616 e 1617 (Sim. N.60); Fiorino 1629 (2) (Sim. n.62); Cavallotto (2) (Sim. n.65); Soldo 1585 Gex (Sim. n.69); Grosso di Piemonte (Sim. n.76); Grossetto con il busto (Sim. n.78); Mezzo Grosso di Piemonte (Sim. n. 79); Quarto 1590 Chambéry (2) (Sim. n. 81) - Qualità varia

€ 500

VITTORIO AMEDEO I (1630-1637)



60

- 60  **Ducatone 1632 - Zecca: Torino** - Diritto: busto corazzato del Duca a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia in cartella ornata e coronata, ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 31,96 - Molto raro - Variante con nodo sabaudo al termine della legenda del diritto - Buona qualità per la tipologia monetale - *Acquistato da Gariazzo nel maggio del 1937 per Lire 600* (C.N.I. I/315/17 var) (Sim. n. 11/a/1) (Ravegnani III/187/10)

€ 2.000



ex 61

- 61  **Da 5 Soldi I tipo 1632 - Zecca: Torino** - Diritto: stemma completo di Casa Savoia coronato o ornato dal Collare dell'Annunziata - Rovescio: il Beato Amedeo stante di fronte con il volto a sinistra, tiene uno scettro con la mano destra e appoggia il braccio sinistro su uno scudo inscritto - gr. 5,60 - Raro - Variante con la legenda sullo scudo al rovescio in incuso - In lotto anche un Soldo 1634 (Sim. n.20) - *La moneta da 5 Soldi acquistata il 25 febbraio 1958 per Lire 3.400* (C.N.I. I/316/27) (Sim. n. 17/1a)

€ 200

FRANCESCO GIACINTO (1637-1638)



62

62



Quadrupla o 4 Scudi d'oro - Zecca: Torino - Diritto: busti della Duchessa madre, Cristina di Francia, e del giovane Duca accollati a destra - Rovescio: mezza figura della Vergine con il Bambino entrambi con rami di palma, la venerata "Madonna di Bra", entro una corona di alloro - gr. 13,33 - Di grande rarità - Lieve debolezza di conio al rovescio, ma esemplare di inusuale freschezza - *Acquistato da Gariazzo il 20 marzo 1937 per Lire 2.500*
(C.N.I. I/324/5) (Sim. n. 2) (Ravegnani III/190/2)

€ 18.000

CARLO EMANUELE II (1638-1675)



63

63



Periodo della Reggenza (1638-1648) - Da 8 scudi d'oro 1641 - Zecca: Torino - Diritto: busti della Duchessa madre, Cristina di Francia, e del giovane Duca accollati a destra - Rovescio: mezza figura della Vergine con il Bambino entrambi con rami di palma, la venerata "Madonna di Bra", entro una corona di alloro - gr. 26,61 - Molto raro - Lievi difetti, ma esemplare di qualità molto buona e inusuale freschezza - *Acquistato da Ratto nell'aprile del 1937 per Lire 4.250 e proveniente dalla Collezione Beraud, asta Baranowsky (Parte I) Milano 16-17.6.1930, n. 131 e dal listino Ratto I (1932) n.237*
(C.N.I. I/327/15) (Sim. n. 4/1) (Ravegnani III/193/4)

€ 20.000



64



ex 65



- 64  **Periodo della Reggenza (1638-1648) - Ducatone 1641 - Zecca: Torino** - Diritto: busti della Duchessa madre, Cristina di Francia, e del giovane Duca accollati a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia ornato e coronato - gr. 31,44 - Molto raro - Probabili tracce di tosatura - *Acquistato nel marzo del 1937 per Lire 700*
(C.N.I. I/329/31) (Sim. n. 15/1) (Ravegnani III/198/12) **€ 2.500**

- 65  **Periodo della Reggenza (1638-1648) - Mezza Lira 1641 - Zecca: Torino** - Diritto: busti della Duchessa madre, Cristina di Francia, e del giovane Duca accollati a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia in cartella ornata e coronata - gr. 31,44 - Non comune - In lotto con un secondo esemplare analogo e un 5 soldi 1648 (Sim. n. 24/2)
(C.N.I. I/329/36) (Sim. n. 20/1) (Ravegnani III/199/16) **€ 300**



66



ex 67



- 66  **Doppia nuova 1675 - Zecca: Torino** - Diritto: testa del Duca a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 6,65 - Molto rara - Lievi tracce di montatura - *Acquistata il 14 maggio 1937 per Lire 400*
(C.N.I. I/350/95) (Sim. n. 21/1) (Ravegnani III/208/37) **€ 2.000**

- 67  **Lira nuova 1675 - Zecca: Torino** - Diritto: testa del Duca a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato - gr. 5,76 - Non comune - In lotto con tre esemplari del Mezzo Soldo (Sim. n. 43)
(C.N.I. I/350/96) (Sim. n. 32/1) (Ravegnani III/211/48) **€ 200**

VITTORIO AMEDEO II (1675-1730)



68



- 68  **Periodo della Reggenza (1675-1680) - Doppia 1678 - Zecca: Torino** - Diritto: busti della Duchessa madre e del giovane Duca accollati a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 6,67 - Molto rara - Probabili tracce di montatura e difetto al diritto, ma in generale di buona qualità - *Acquistata da Barzan nel settembre del 1953 per Lire 38.000*
(C.N.I. I/355/27) (Sim. n. 3/4) (Ravegnani III/217/3) **€ 2.000**



69

- 69  **Periodo della Reggenza (1675-1680) - Mezza Doppia 1677 - Zecca: Torino** - Diritto: busti della Duchessa madre e del giovane Duca accollati a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 3,31 - Molto rara - Tracce di montatura, ma in generale di buona qualità - Acquistata da Baranowsky nel febbraio del 1939 per Lire 378 (C.N.I. I/355/21) (Sim. n. 4/3) (Ravegnani III/217/4) € 1.000



70

- 70  **Periodo della Reggenza (1675-1680) - Lira 1676 - Zecca: Torino** - Diritto: busti della Duchessa madre e del giovane Duca accollati a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato - gr. 5,84 - Non comune - Graffi al diritto e difetto al contorno - In lotto anche una Mezza Lira 1677 (Sim. n. 7) (C.N.I. I/354/14) (Sim. n. 6/2) (Ravegnani III/219/6) € 200



71



72



73



ex 74



- 71  **Con il titolo di Duca (1680-1713) - Lira 1681 - Zecca: Torino** - Diritto: busto corazzato del Duca a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato - gr. 6,09 - Non comune - Gradevole patina di medagliere (c.n.i. I/359/17) (Sim. n. 23/2) (Ravegnani III/228/27) € 200
- 72  **Con il titolo di Duca (1680-1713) - Lira 1690 - Zecca: Torino** - Diritto: busto corazzato del Duca a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato - gr. 6,10 - Non comune - Di qualità molto buona, con gradevole patina di medagliere (C.N.I. I/361/35) (Sim. n. 24/2) (Ravegnani III/228/28) € 200
- 73  **Con il titolo di Duca (1680-1713) - Lira 1704 - Zecca: Torino** - Diritto: busto corazzato del Duca a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato - gr. 6,10 - Rara - Lievi ossidazioni al rovescio (C.N.I. I/365//63) (Sim. n. 25/1) (Ravegnani III/229/29) € 200
- 74  **Con il titolo di Duca (1680-1713) - Insieme di 5 monete** - Sono presenti: 15 Soldi 1694 (Sim. n. 27); 5 Soldi 1700 (Sim. n. 31); Soldi 2 1/2 (2) (Sim. n. 32); Soldo 1688 (Sim. n. 35) - Qualità varie € 200



75

75



Con il titolo di Re di Sicilia (1713-1718) - Da 3 Lire 1717 - Zecca: Torino - Diritto: busto corazzato del Re a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato - gr. 18,07 - Molto rara - Graffi al diritto e al rovescio, ma in generale di buona qualità - Acquistata da Ratto il 15 aprile 1937 per Lire 160 (C.N.I. I/369/9) (Sim. n. 44/1) (Mont. n. 5)

€ 1.000



76

76



Con il titolo di Re di Sicilia (1713-1718) - Da 2 Lire 1717 - Zecca: Torino - Diritto: busto corazzato del re a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato - gr. 11,91 - Molto rara - Lievi graffi al diritto e al rovescio e colpetto sul contorno, ma in generale di buona qualità (C.N.I. I/369/10) (Sim. n. 46/1) (Mont. n. 8)

€ 750



77

77



Con il titolo di Re di Sicilia (1713-1718) - Lira 1714 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato - gr. 5,90 - Di grande rarità, mancante nella maggior parte delle collezioni di monete sabaude - Di qualità superiore all'esemplare pubblicato dal Marchisio sulla Rivista Italiana di Numismatica, 1902, pag. 346 (C.N.I. I/368/5) (Sim. n. 47) (Mont. n. 9)

€ 1.500



- 78  **Con il titolo di Re di Sicilia (1713-1718) - Lira 1717 - Zecca: Torino** - Diritto: busto corazzato del Re a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato - gr. 5,96 - Rara - Lievi graffi al diritto e colpetti sul contorno, ma in generale di buona qualità
(C.N.I. I/369/12) (Sim. n. 48/1) (Mont. n. 10) € 200
- 79  **Con il titolo di Re di Sardegna (1718-1730) - Reale 1727 - Zecca: Torino** - Diritto: busto corazzato del Re a destra - Rovescio: stemma sardo sovrapposto alla croce mauriziana accantonata da quattro rosoni - gr. 2,32 - Raro - Di buona qualità - Acquistato da Barzan il 10 novembre 1948 per Lire 300
(C.N.I. I/374/20) (Sim. n. 70/1) (Mont. n. 12) € 200



- 80  **Insieme di 4 monete** - Sono presenti: Soldo 1718 (Sim. n. 50); Grano di Palermo 1719 (Sim. n. 61); 3 Cagliariresi 1724 (Sim. n. 71); Cagliarirese 1724 (Sim. n. 72) - Qualità varie € 100

CARLO EMANUELE III (1730-1773)



- 81  **Zecchino 1746 - Zecca: Torino** - Diritto: aquila coronata con stemma sabaudo in petto circondata dal Collare dell'Annunziata - Rovescio: scena dell'Annunciazione - gr. 3,45 - Raro - Lievi tracce di montatura - Acquistato a Dronero il 28 agosto 1947 per Lire 5.000
(C.N.I. I/385/85) (Sim. n. 7/4) (Mont. n. 22) € 800



- 82  **Mezzo Zecchino 1746 - Zecca: Torino** - Diritto: aquila coronata con stemma sabaudo in petto circondata dal Collare dell'Annunziata - Rovescio: scena dell'Annunciazione - gr. 1,69 - Raro - Acquistato nel 1912 per Lire 20
(C.N.I. I/385/86) (Sim. n. 8/3) (Mont. n. 25) € 600



83

- 83  **Scudo vecchio 1733 - Zecca: Torino** - Diritto: busto corazzato del Re a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia ornato e coronato - gr. 29,88 - Molto raro - Di buona qualità - Variante nell'interpunzione della legenda del diritto - *Acquistato nel 1952 per Lire 18.000* (C.N.I. I/376/11 var) (Sim. n. 12/1) (Mont. n. 30) € 4.000



84

- 84  **Scudo vecchio 1734 - Zecca: Torino** - Diritto: busto corazzato del Re a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia ornato e coronato - gr. 29,67 - Molto raro - *Proveniente dall'asta Santamaria, Roma 24-27.2.1958, n. 1333* (C.N.I. I/378/27) (Sim. n. 12/2) (Mont. n. 31) € 2.000



85

- 85  **Ottavo di Scudo vecchio 1733 - Zecca: Torino** - Diritto: busto corazzato del Re a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia ornato e coronato - gr. 3,74 - Molto raro - Di qualità molto buona, con splendida patina di medagliere - *Acquistato nel 1952 per Lire 5.000* (C.N.I. I/377/18) (Sim. n. 15) (Mont. n. 36) € 1.000



86



87



88



- | | | | |
|-------|------|--|-------|
| 86 | (Ag) | Lira 1732 - Zecca: Torino - Diritto: busto corazzato del Re a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia ornato e coronato - gr. 5,97 - Molto rara
<i>(C.N.I. I/374/1) (Sim. n. 16) (Mont. n. 37)</i> | € 750 |
| <hr/> | | | |
| 87 | (Ag) | Lira 1747 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 5,58 - Non comune - Di qualità molto buona
<i>(C.N.I. I/386/93) (Sim. n. 17/3) (Mont. n. 90)</i> | € 200 |
| <hr/> | | | |
| 88 | (Ag) | Mezza Lira 1742 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 2,79 - Rara - Patina di medagliere
<i>(C.N.I. I/382/59) (Sim. n. 19) (Mont. n. 92)</i> | € 150 |



89



- | | | | |
|----|------|--|---------|
| 89 | (Au) | Doppia 1769 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 9,64 - Rara, mancante nel C.N.I. - Lieve segno sul contorno, ma di qualità molto buona, con fondi ancora lucenti - <i>Acquistata da Gariazzo nell'aprile del 1937 per Lire 250</i>
<i>(C.N.I. -) (Sim. n. 30/14) (Mont. n. 139)</i> | € 2.000 |
|----|------|--|---------|



90



- | | | | |
|----|------|---|---------|
| 90 | (Au) | Mezza Doppia 1766 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 4,83 - Rara - Di qualità molto buona, con fondi lucenti - <i>Acquistata il 24 maggio 1948 per Lire 7.500</i>
<i>(C.N.I. I/398/194) (Sim. n. 31/10) (Mont. n. 154)</i> | € 2.000 |
|----|------|---|---------|



91



- | | | | |
|----|------|---|---------|
| 91 | (Au) | Quarto di Doppia 1755 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 2,39 - Raro - Lievi tracce di montatura - <i>Proveniente dalla Collezione Beraud asta Baranowsky (Parte I), Milano 16-17.6.1930, n. 218 e dal listino Barzan & Raviola 4 (luglio 1948), n. 24</i>
<i>(C.N.I. I/389/114) (Sim. n. 32/1) (Mont. n. 161)</i> | € 1.000 |
|----|------|---|---------|



92



93



94



95



- | | | |
|----|---|--------------|
| 92 |  Scudo da 6 Lire 1756 - Zecca: Torino - Diritto: busto corazzato e paludato del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 35,21 - Raro - Di buona qualità - <i>Acquistato nel 1910 per Lire 5</i>
<i>(C.N.I. I/391/131) (Sim. n. 33/2) (Mont. n. 165)</i> | € 250 |
| 93 |  Mezzo Scudo 1757 - Zecca: Torino - Diritto: busto corazzato e paludato del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 16,78 - Non comune - <i>Acquistato nel 1905 per Lire 5</i>
<i>(C.N.I. I/392/145) (Sim. n. 34/3) (Mont. n. 175)</i> | € 150 |
| 94 |  Quarto di Scudo 1756 - Zecca: Torino - Diritto: busto corazzato e paludato del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 8,79 - Lieve segno sul contorno, ma in generale di buona qualità - <i>Acquistato da Barzan il 10 novembre 1948 per Lire 1.500</i>
<i>(C.N.I. I/391/133) (Sim. n. 35/2) (Mont. n. 192)</i> | € 150 |
| 95 |  Ottavo di Scudo 1755 - Zecca: Torino - Diritto: busto corazzato e paludato del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 4,37 - Non comune - Di buona qualità, con gradevole patina di medagliere - <i>Acquistato il 15 ottobre 1948 per Lire 500</i>
<i>(C.N.I. I/389/118) (Sim. n. 36/1) (Mont. n. 209)</i> | € 200 |



96



- | | | |
|----|---|----------------|
| 96 |  Monetazione per la Sardegna - Mezzo Carlino sardo da 2,50 Doppiette 1770 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma sardo ovale coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 8,04 - Molto raro - Di qualità molto buona - <i>Proveniente dall'asta Santamaria, Roma 24-27.2.1958, n. 1331</i>
<i>(C.N.I. I/410/286) (Sim. n. 42/3) (Mont. n. 243)</i> | € 4.000 |
|----|---|----------------|



97

- 97  **Monetazione per la Sardegna - Doppietta sarda 1769 - Zecca: Torino** - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma sardo ovale coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 3,21 - Rara - Probabili tracce di montatura - *Acquistata nell'aprile del 1914 per Lire 25 (C.N.I. I/409/278) (Sim. n. 43/3) (Mont. n. 247)* € 500



98



99



100



- 98  **Monetazione per la Sardegna - Scudo sardo 1769 - Zecca: Torino** - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma sardo coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 23,28 - Molto raro - Difetto sul contorno - *Acquistato da De Falco il 14 aprile 1954 per Lire 6.000 (C.N.I. I/409/279) (Sim. n. 44/2) (Mont. n. 251)* € 500
- 99  **Monetazione per la Sardegna - Mezzo Scudo sardo 1768 - Zecca: Torino** - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma sardo coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 11,76 - Raro (C.N.I. I/408/268) (Sim. n. 45/1) (Mont. n. 252) € 150
- 100  **Monetazione per la Sardegna - Quarto di Scudo sardo 1770 - Zecca: Torino** - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma sardo coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 5,83 (C.N.I. I/410/290) (Sim. 47/3) (Mont. n. 250) € 100



ex 101



- 101    **Insieme di 26 monete** - Sono presenti: Lira 1747 (2) (Sim. n.17); 5 Soldi 1735 (2) (Sim. n.21); 5 Soldi 1745 (Sim. n.23); 2,6 Soldi 1735 (2) (Sim. n.24); 2,6 Soldi 1744 (Sim. n.25); Scudo 1763 (Sim. n.33); Ottavo di Scudo 1755 e 1756 (Sim. n.36); 7,6 Soldi 1755 (Sim. n.37); Mezzo Scudo sardo 1771 (Sim. n.45); Reale 1768 (Sim. n.49); Mezzo Reale 1768 (Sim. n.55); Cagliariere 1741 (Sim. n.56); Cagliariere 1763 e 1764 (Sim. n.57); Mezzo Cagliariere 1736 (Sim. n.58); 10 Soldi 1746 assedio di Alessandria (2) (Sim. n.60); Sesino per Piacenza (Sim. n.61) - Qualità varie € 1.250

VITTORIO AMEDEO III (1773-1796)



- 102  **Doppia Vecchia 1773 - Zecca: Torino** - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 9,64 - Di grande rarità - Di qualità molto buona - *Proveniente dal listino Ratto I (1948), n. 157 "Rarissima Splendida"* (C.N.I. I/413/1) (Sim. n. 3/1) (Mont. n. 285) € 10.000



- 103  **Mezzo Carlino da 2,5 Doppie 1786 - Zecca: Torino** - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabaudo in petto sopra scettro, bastone e Collare dell'Annunziata - gr. 22,71 - Molto raro - Tracce di montatura - *Acquistato da Barzan il 9 luglio 1950 per Lire 36.000* (C.N.I. I/423/79) (Sim. n. 2/1) (Mont. n. 284) € 4.000
- 104  **Doppia Nuova 1787 - Zecca: Torino** - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabaudo in petto sopra scettro, bastone e Collare dell'Annunziata - gr. 9,12 - Non comune - Di buona qualità - *Acquistata da Gariazzo nel marzo del 1937 per Lire 160* (C.N.I. I/423/85) (Sim. n. 4/2) (Mont. n. 295) € 600
- 105  **Mezza Doppia Nuova 1786 - Zecca: Torino** - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabaudo in petto sopra scettro, bastone e Collare dell'Annunziata - gr. 4,56 - Non comune - Di qualità molto buona - *Acquistata il 23 giugno 1948 per Lire 6.500* (C.N.I. I/423/81) (Sim. n. 6/1) (Mont. n. 316) € 300
- 106  **Quarto di Doppia Nuova 1786 - Zecca: Torino** - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabaudo in petto sopra scettro, bastone e Collare dell'Annunziata - gr. 2,28 - Rara - Di buona qualità, con tracce dell'originale lucentezza dei fondi - *Acquistata il 21 ottobre 1948 per Lire 6.000* (C.N.I. I/423/82) (Sim. n. 8/1) (Mont. n. 331) € 600



- | | | | |
|-----|------|---|---------|
| 107 | (Ag) | <p>Scudo da 6 Lire 1773 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 34,73 - Molto raro - Graffi al diritto - Acquistato il 5 maggio 1953 per Lire 35.000 e proveniente dall'asta Ratto, Milano 20-22.3.1952, n. 64 (C.N.I. I/413/4) (Sim. n. 9/1) (Mont. n. 332)</p> | € 2.000 |
| 108 | (Ag) | <p>Mezzo Scudo 1792 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 17,69 - Non comune - Graffi di aggiustamento al diritto - Acquistato nel 1905 per Lire 5 (C.N.I. I/427/116) (Sim. n. 10/19) (Mont. n. 352)</p> | € 150 |
| 109 | (Ag) | <p>Quarto di Scudo 1792 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 8,81 - Non comune (C.N.I. I/427/117) (Sim. n. 11/15) (Mont. n. 369)</p> | € 150 |
| 110 | (Mi) | <p>15 Soldi 1794 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a destra - Rovescio: valore entro corona di alloro - gr. 4,79 - Non comune - Di buona qualità con patina apprezzabile e insolita per la tipologia, coniata "a circa metà intrinseco" - Acquistato nel 1913 per Lire 2 (C.N.I. I/428/128) (Sim. n. 13/1) (Mont. n. 374)</p> | € 100 |



- | | | | |
|-----|------|--|---------|
| 111 | (Au) | <p>Monetazione per la Sardegna - Mezzo Carlino sardo da 2,50 Doppiette 1773 - Zecca: Torino - Diritto: busto del Re a sinistra - Rovescio: stemma sardo ovale coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 8,05 - Molto raro - Di qualità molto buona - Proveniente dall'asta Ratto, Milano 10.6.1919, n. 383 (C.N.I. I/431/148) (Sim. n. 22/1) (Mont. n. 442)</p> | € 5.000 |
|-----|------|--|---------|



112



113



114



115



112	Ag	Monetazione per la Sardegna - Scudo sardo 1773 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma sardo coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 23,42 - Molto raro - Acquistato da Gariazzo nel marzo del 1937 per Lire 20 (C.N.I. I/431/150) (Sim. n. 42/1) (Mont. n. 447)	€ 750
113	Ag	Monetazione per la Sardegna - Mezzo Scudo sardo 1793 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma sardo coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 11,66 - Raro (C.N.I. I/413/5) (Sim. n. 25/1) (Mont. n. 448)	€ 150
114	Ag	Monetazione per la Sardegna - Quarto di Scudo sardo 1774 - Zecca: Torino - Diritto: testa del Re a sinistra - Rovescio: stemma sardo coronato e ornato dal Collare dell'Annunziata - gr. 5,63 - Raro (C.N.I. I/432/159) (Sim. n. 26/2) (Mont. n. 453)	€ 100
115	Mi	Monetazione per la Sardegna - Reale 1793 - Zecca: Cagliari - Diritto: testa del Re a destra - Rovescio: legenda su tre righe orizzontali - gr. 3,17 - Raro - Di buona qualità, con argentatura quasi completa (C.N.I. II/474/1) (Sim. n. 28/1) (Mont. n. 465)	€ 100



ex 116



116	Ag Mi U	Insieme di 13 monete - Sono presenti: 20 Soldi 1796 (2) (Sim. n. 12); 10 Soldi 1796 (2) (Sim. n. 14); 7,6 Soldi 1782 (Sim. n. 15); 5 Soldi 1794 (2) (Sim. n. 16); 2,6 Soldi 1784 (Sim. n. 17); Soldo 1781 (Sim. n. 18); Mezzo Soldo 1781 e 1785 (Sim. n. 19); 2 Denari 1792 e 1796 (Sim. n. 20) - Qualità varie	€ 200
-----	------------	---	-------

CARLO EMANUELE IV (1796-1802)



117

- 117  **Doppia 1797 - Zecca: Torino** - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabaudo in petto sopra scettro, bastone e Collare dell'Annunziata - gr. 9,08 - Non comune - Lievi graffi, ma con tracce dell'originaria lucentezza dei fondi - *Proveniente dal listino Barzan & Raviola 11 (settembre 1950), n. 70* (C.N.I. I/436/1) (Sim. n. 1/1) (Mont. n. 1) € 1.000



118

- 118  **Mezza Doppia 1797 - Zecca: Torino** - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabaudo in petto sopra scettro, bastone e Collare dell'Annunziata - gr. 4,57 - Rara - Lievi graffi di aggiustamento, ma di qualità molto buona, con fondi ancora lucenti - *Acquistata da Ratto nell'aprile del 1937 per Lire 210* (C.N.I. I/436/2) (Sim. n. 2/1) (Mont. n. 6) € 1.500



119



120



- 119  **Mezzo Scudo 1798 - Zecca: Torino** - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 17,45 - Non comune - *Acquistato da Barzan nel settembre del 1956 per Lire 5.000* (C.N.I. I/437/11) (Sim. n. 3/2) (Mont. n. 9) € 300
- 120  **Mezzo Scudo 1799 - Zecca: Torino** - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 17,66 - Non comune - Di buona qualità (C.N.I. I/438/18) (Pag. n. 3) (Mont. n. 10) € 300



121		Mezzo Scudo 1799 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 17,59 - Non comune (C.N.I. I/438/18) (Pag. n. 3) (Mont. n. 10)	€ 200
122		Quarto di Scudo 1798 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 8,70 - Raro - Usuali debolezze di conio di questa emissione - <i>Acquistato da De Falco a Natale del 1950 per Lire 1.200</i> (C.N.I. I/437/12) (Sim. n. 4/2) (Mont. n. 13)	€ 400
123	 	Insieme di 5 monete - Sono presenti: 7,6 Soldi 1800 (2) (Pag. n. 7); Soldo 1797 (Sim. n. 8); 2 Denari 1799 (Pag. n. 9); Reale 1797 (Sim. n. 10) - Qualità varie	€ 150

VITTORIO EMANUELE I (1802-1821)



124		Doppia 1814 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabaudo in petto sopra scettro, bastone e Collare dell'Annunziata - gr. 9,16 - Molto rara - Di buona qualità, nonostante lievi tracce di montatura sul contorno - <i>Acquistata da Gariazzo nel marzo del 1937 per Lire 250</i> (C.N.I. I/439/1) (Sim. n. 4/1) (Mont. n. 1) (Pag. n. 2)	€ 10.000
-----	---	---	----------



125

125



Mezzo Scudo 1814 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 17,53 - Raro - Di buona qualità, con gradevole patina di medagliere - *Acquistato da De Falco il 26 ottobre 1948 per Lire 4.850*
(C.N.I. I/440/2) (Sim. n. 11/1) (Mont. n. 3) (Pag. n. 16)

€ 1.500



126

126



Mezzo Scudo 1815 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - gr. 17,66 - Molto raro - Lievi graffi di aggiustamento al diritto, ma di qualità molto buona, con fondi lucenti e delicata patina di medagliere - *Acquistato da De Nicola il 20 ottobre 1953 per Lire 35.000*
(C.N.I. I/440/5) (Sim. n. 12/1) (Mont. n. 4) (Pag. n. 17)

€ 4.000



127

127



5 Lire 1816 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Raro - Di buona qualità, con gradevole patina di medagliere - *Acquistato nel 1910 per Lire 10*
(C.N.I. I/441/8) (Bol. n. RS1) (Mont. n. 24) (Pag. n. 10)

€ 250



128



129



130



128		20 Lire 1816 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato del Collare dell'Annunziata - Raro - Qualità superiore alla media di mercato (C.N.I. I/440/7) (Bol. n. RS2) (Mont. n. 17) (Pag. n. 4)	€ 600
129		20 Lire 1820 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Lieve difetto al diritto - <i>Acquistato il 4 giugno 1948 per Lire 7.500</i> (C.N.I. I/441/15) (Bol. n. RS2) (Mont. n. 21) (Pag. n. 8)	€ 500
130		5 Lire 1821 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Molto raro - Graffi e colpetti sul contorno - <i>Acquistato da De Falco a Natale del 1950 per Lire 3.000</i> (C.N.I. I/442/20) (Bol. n. RS3) (Mont. n. 29) (Pag. n. 15)	€ 1.500



131



131		80 Lire 1821 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Di grande rarità - Lievi colpetti sui bordi, ma di qualità molto buona - <i>Acquistato nel 1948 per Lire 70.000</i> (C.N.I. I/442/17) (Bol. n. RS5) (Mont. n. 16) (Pag. n. 1)	€ 20.000
-----	---	---	----------

CARLO FELICE (1821-1831)



132

- 132**  **5 Lire 1830 - Zecca: Torino** - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Raro - Esemplare con P in ovale - *Acquistato nel 1910 per Lire 5*
(C.N.I. I/449/86 var) (Bol. n. RS6) (Mont. n. 70) (Pag. n. 79a)

€ 150



133

134

135

- 133**  **20 Lire 1828 - Zecca: Torino** - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata
(C.N.I. I/447/64) (Bol. n. RS7) (Mont. n. 41) (Pag. n. 56)

€ 250

- 134**  **40 Lire 1831 - Zecca: Torino** - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Non comune - *Proveniente dal listino Barzan & Raviola 5 (novembre 1948), n. 41*
(C.N.I. I/449/94) (Bol. n. RS8) (Mont. n. 28) (Pag. n. 44a)

€ 600

- 135**  **80 Lire 1828 - Zecca: Genova** - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma completo di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Leggerissimi segni di contatto, ma esemplare di qualità molto buona, inusuale per la tipologia - *Acquistato da Ratto nell'aprile del 1937 per Lire 680*
(C.N.I. I/447/63) (Bol. n. RS12) (Mont. n. 13) (Pag. n. 31)

€ 1.000



ex 136

- 136**   **Insieme di 16 monete** - Sono presenti: Centesimo 1826 (7); 3 Centesimi 1826 (2); 5 Centesimi 1826; 25 Centesimi 1829 Genova; 50 Centesimi 1826 e 1828 Torino; Lira 1827 Genova; 2 Lire 1827 Torino; 5 Lire 1830 Genova - In lotto anche n. 3 esemplari da 2,6 soldi di Vittorio Emanuele I - Qualità varie

€ 400

CARLO ALBERTO (1831-1849)



137	Ag	1 Lira 1843 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Non comune - Di buona qualità - <i>Acquistata il 24 maggio 1940 per Lire 500</i> (C.N.I. I/456/87) (Bol. n. RS17) (Mont. n. 182) (Pag. n. 307)	€ 200
138	Au	20 Lire 1838 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Raro - Di qualità molto buona, con fondi lucenti - In lotto con un secondo esemplare del 1841 Genova (C.N.I. I/455/63) (Bol. n. RS19) (Mont. n. 57) (Pag. n. 187)	€ 400
139	Ag	25 Centesimi 1833 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Di buona qualità, con gradevole patina di medagliere (C.N.I. I/452/20) (Bol. n. RS21) (Mont. n. 206) (Pag. n. 332)	€ 100
140	Ag	2 Lire 1846 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Raro (C.N.I. I/457/103) (Bol. n. RS22) (Mont. n. 160) (Pag. n. 285)	€ 500
141	Au	10 Lire 1839 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Raro - Di buona qualità - <i>Acquistato da Barzan nel settembre del 1951 per Lire 9.000</i> (C.N.I. I/455/70) (Bol. n. RS23) (Mont. n. 88) (Pag. n. 216)	€ 750



142	Au	50 Lire 1833 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Raro - Di buona qualità - <i>Acquistato nel gennaio del 1949 per Lire 26.000</i> (C.N.I. I/452/22) (Bol. n. RS24) (Mont. n. 28) (Pag. n. 162)	€ 1.500
143	Au	100 Lire 1834 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Colpetti sul contorno (C.N.I. I/454/38) (Bol. n. RS25) (Mont. n. 5) (Pag. n. 139)	€ 1.000



ex 144

- 144   **Insieme di 6 monete** - Sono presenti: 5 Lire 1844 Genova; 50 Centesimi 1843 Torino; 25 Centesimi 1833 Torino; 1, 3, e 5 Centesimi 1842 - Qualità varie € 300

VITTORIO EMANUELE II RE DI SARDEGNA (1849-1861)



145



146

- 145  **1 Lira 1860 - Zecca: Milano** - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Di qualità molto buona
(C.N.I. I/464/72) (Bol. n. RS30) (Mont. n. 90) (Pag. n. 416) € 100
- 146  **2 Lire 1854 - Zecca: Torino** - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Non comune - Acquistato da Barzan il 21 febbraio 1949 per Lire 200
(C.N.I. I/462/31) (Bol. n. RS31) (Mont. n. 68) (Pag. n. 397) € 200



147



148



- 147  **5 Lire 1854 - Zecca: Genova** - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Colpetti sul contorno
(C.N.I. I/462/30) (Bol. n. RS32) (Mont. n. 49) (Pag. n. 377) € 150
- 148  **5 Lire 1857 - Zecca: Torino** - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Non comune - Colpetti sul contorno
(C.N.I. I/463/49) (Bol. n. RS32) (Mont. n. 54) (Pag. n. 384) € 150



149		10 Lire 1850 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Raro - <i>Acquistato da De Falco a Natale del 1950 per Lire 15.000 (C.N.I. I/459/3) (Bol. n. RS33) (Mont. n. 28) (Pag. n. 361)</i>	€ 500
150		20 Lire 1850 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Di eccezionale qualità, praticamente fondo specchio - In lotto con un secondo esemplare del 1860 Genova (C.N.I. I/459/1) (Bol. n. RS34) (Mont. n. 1) (Pag. n. 338)	€ 250
151		Governo Provvisorio della Toscana - 50 Centesimi 1860 - Zecca: Firenze - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Di alta qualità, con fondi lucenti (C.N.I. I/480/9) (Bol. n. RS39) (Mont. n. 120) (Pag. n. 443)	€ 150
152	 	Insieme di 8 monete - Sono presenti: Lira 1853 Torino; 50 Centesimi 1852 Torino; 50 Centesimi 1860 Milano; Lira 1859 Bologna; 2 Lire 1860 Firenze; 5 Centesimi 1859; 2 Centesimi 1859 (2) - Qualità varie	€ 250

VITTORIO EMANUELE II RE DI ITALIA (1861-1878)



153		1 Lira 1863 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Non comune - Di alta qualità - <i>Acquistata il 29 aprile 1948 per Lire 250 (C.N.I. I/468/39) (Bol. n. R5) (Mont. n. 203) (Pag. n. 515)</i>	€ 100
154		2 Lire 1862 - Zecca: Napoli - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Raro - Di qualità molto buona, con fondi ancora lucenti (C.N.I. I/466/22) (Bol. n. R6) (Mont. n. 194) (Pag. n. 505)	€ 500
155		5 Lire marzo 1861 - Zecca: Firenze - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Raro - Colpetti sui bordi (C.N.I. I/465/5) (Bol. n. R7) (Mont. n. 161) (Pag. n. 481)	€ 1.500



156

156



5 Lire 1863 - Zecca: Torino - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - *Acquistato il 23 giugno 1948 per Lire 2.500*
(C.N.I. I/467/34) (Bol. n. R17) (Mont. n. 154) (Pag. n. 479)

€ 200

UMBERTO I (1878-1900)



157

157



100 Lire 1888 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Raro - Lievi segni di contatto, ma di qualità molto buona, con fondi lucenti - *Acquistato da Ratto nell'aprile del 1937 per Lire 975*
(C.N.I. I/482/26) (Bol. n. R22) (Mont. n. 4) (Pag. n. 570)

€ 3.000



158

158



50 Lire 1884 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Raro - Lievi graffi sui fondi ancora lucenti - *Acquistato il 2 agosto 1948 per Lire 21.000*
(C.N.I. I/482/16) (Bol. n. R25) (Mont. n. 6) (Pag. n. 572)

€ 2.500



159



ex 160



159		50 Centesimi 1889 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: stemma di Casa Savoia coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata - Di alta qualità (C.N.I. I/483/30) (Bol. n. R26) (Mont. n. 55) (Pag. n. 608)	€ 250
160		Colonie - Eritrea - Serie di quattro valori (Tallero 1891, 2 Lire 1890, 1 Lira 1891 e 50 Centesimi 1890) - Zecca: Roma - Di qualità mediamente buona e particolarmente alta per il 50 Centesimi	€ 400

VITTORIO EMANUELE III (1900-1946)



161



162



163



161		2 Lire Aquila Sabauda 1901 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabaudo in petto - Raro (C.N.I. I/488/2) (Bol. n. R33) (Mont. n. 140) (Pag. n.. 725)	€ 200
162		20 Lire Aquila Sabauda 1903 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabaudo in petto - Raro (C.N.I. I/489/11) (Bol. n. R37) (Mont. n. 45) (Pag. n.. 663)	€ 1.200
163		20 Lire Aquila Sabauda 1905 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabaudo in petto (C.N.I. I/490/19) (Bol. n. R37) (Mont. n. 46) (Pag. n.. 664)	€ 1.000



164



164		100 Lire Aratrice 1912 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: allegoria dell'Italia agricola con aratro e fascio di spighe - Raro - Graffi al diritto e al rovescio - Acquistato da Ratto nell'aprile del 1937 per Lire 875 (Bol. n. R49) (Mont. n. 7) (Pag. n. 641)	€ 2.000
-----	---	--	---------



165

165



5 Lire Cinquantenario 1911 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: allegoria dell'Italia e di Roma con una nave da guerra sullo sfondo
(Bol. n. R52) (Mont. n. 110) (Pag. n. 707)

€ 750



166

166



5 Lire Quadriga Briosa 1914 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: l'Italia elmata con scudo e ramo d'ulivo su quadriga briosa a destra - Raro - Colpetti sul contorno a alcuni graffi - Acquistato il 25 novembre 1948 per Lire 2.800
(Bol. n. R55) (Mont. n. 114) (Pag. n. 708)

€ 2.500



167

167



20 Lire Littore 1927 Anno VI - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a destra - Rovescio: littore con fascio nella mano destra saluta romanamente l'Italia seduta con fiaccola e scudo sabaudo - Di qualità molto buona
(Bol. n. R68) (Mont. n. 65) (Pag. n. 672)

€ 200



168



169



170

168	(Ag)	20 Lire Elmetto 1928 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra in uniforme e con elmetto di ordinanza - Rovescio: fascio littorio, leone e scure su cui campeggia un motto - Colpetto sul bordo del rovescio (Bol. n. R69) (Mont. n. 76) (Pag. n. 680)	€ 200
169	(Au)	50 Lire Littore 1931 Anno IX - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: littore in cammino verso destra regge un fascio sulla spalla sinistra - Acquistato a Caraglio il 16 settembre 1957 per Lire 10.000 (Bol. n. R70) (Mont. n. 37) (Pag. n. 657)	€ 250
170	(Au)	100 Lire Italia su Prora 1931 Anno IX - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: l'Italia ritta su prora con fiaccola e ramo d'ulivo - Acquistato a Caraglio il 16 settembre 1957 per Lire 15.000 (Bol. n. R71) (Mont. n. 20) (Pag. n. 646)	€ 350



171

171	(Ag)	20 Lire Quadriga 1936 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: l'Italia seduta con fascio e vittoria su quadriga al passo verso destra - Non comune - Lievi graffi al diritto, altrimenti fior di conio (Bol. n. R80) (Mont. n. 78) (Pag. n. 681)	€ 1.000
-----	------	---	---------



172

172	(Au)	50 Lire Impero 1936 - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: insegna imperiale romana con aquila e scudo sabaudo - Molto raro - Acquistato nel 1937 per Lire 60 (Bol. n. R81) (Mont. n. 42) (Pag. n. 661)	€ 7.500
-----	------	---	---------



173

- 173  **100 Lire Impero 1936 - Zecca: Roma** - Dritto: effigie del Re a destra - Rovescio: littore in cammino verso sinistra regge un fascio sulla spalla destra - Molto raro - *Acquistato nel 1937 per Lire 120*
(Bol. n. R82) (Mont. n. 25) (Pag. n. 650) € 7.500



174

- 174  **100 Lire Impero 1937 - Zecca: Roma** - Dritto: effigie del Re a destra - Rovescio: littore in cammino verso sinistra regge un fascio sulla spalla destra; nel campo a sinistra - Estremamente raro - *Acquistato nel 1937 per Lire 160*
(Bol. n. R83) (Mont. n. 27) (Pag. n. 651) € 20.000



175



ex 176



- 175  **Colonie - Eritrea - Tallero 1918 - Zecca: Roma** - Dritto: busto muliebile a destra - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabaudo in petto - Non comune - Di altà qualità - *Acquistato nel 1921 per Lire 30*
(Mont. n. 435) (Pag. n. 956) € 200
- 176  **Colonie - Somalia - Serie di tre valori (Rupia 1912, Mezza Rupia 1910 e Quarto di Rupia 1913) - Zecca: Roma** - Qualità mediamente buona € 200
- 177     **Resto di collezione comprendente 114 esemplari dal 1860 al 1943** - Qualità mediamente molto buona con esemplari di alta conservazione - Compresi nel lotto tre esemplari in oro, uno Scudo di Amedeo I Re di Spagna e due emissioni di Albania € 1.400

PROVE E PROGETTI



178		50 Centesimi Leoni 1919 Prova di Stampa - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: l'Italia seduta a destra su quadriga di leoni al passo verso destra; nel campo, la dicitura PROVA DI STAMPA (Mont. n. 234) (Pag. Prove n. 278) (Luppino n. PP209bis)	€ 750
179		10 Centesimi 1919 Prova di Stampa - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: ape su fiore; in basso, nel campo, la dicitura PROVA DI STAMPA - Rara (Mont. n. 327) (Pag. Prove n. 351) (Luppino n. PP273)	€ 750
180		Insieme degli esemplari da 5 Centesimi 1918 e 1919 non emessi - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: spiga di grano - Non comune (Pag. n. Prove n. 372 e 373) (Luppino n. PP287 e PP 290)	€ 300



181		5 Centesimi 1919 Prova - Zecca: Roma - Diritto: effigie del Re a sinistra - Rovescio: spiga di grano; a sinistra, nel campo, la dicitura PROVA - Rara (Mont. n. 367) (Pag. Prove n. 377) (Luppino n. PP293ter)	€ 500
182		Colonie - Eritrea - Tallero 1918 Prova - Zecca: Roma - Diritto: busto muliebre a destra; a destra nel campo la dicitura PROVA - Rovescio: aquila coronata ad ali spiegate con stemma sabauda in petto - Rara - Lievi graffi e colpetto sul contorno - Acquistato nel marzo del 1921 per Lire 80 (Mont. n. 433) (Pag. n. 391) (Luppino n. PP3019)	€ 800



NOTE IMPORTANTI

Special notices

Ogni descrizione è puramente identificativa, non esaustiva e ha lo scopo di agevolare l'esperienza di offerta e di acquisto. **Non si sostituisce all'esame diretto** da parte dei potenziali clienti. Per eventuali difetti o mancanze generali è possibile fare riferimento alle note sottostanti la descrizione del lotto.

Condition report dei lotti in asta vengono forniti su richiesta. Gli esperti di Aste Bolaffi sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il "cut bid" (offerta dimezzata rispetto alla richiesta del banditore) è accettato per importi superiori ai 5.000€. Facendo un'offerta in "cut bid" il cliente si preclude la possibilità di rilanciare ulteriormente nel caso la sua offerta venga superata.

Il lotto è **chiuso al martello**, in casi eccezionali e a discrezione del banditore si potrà riaprire a patto che non sia già stato aperto il lotto successivo.

Le offerte ricevute in pre-asta o attraverso le piattaforme internet hanno la precedenza rispetto alle offerte di sala.

Oltre al prezzo di aggiudicazione, verrà addebitata all'acquirente la **commissione di acquisto del 22% a favore di Aste Bolaffi**.

Aste Bolaffi, in osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia, richiederà per conto dell'acquirente l'**attestato di libera circolazione per l'esportazione**, al costo di 16€. Per ottenere l'autorizzazione all'esportazione sono necessarie indicativamente 10/12 settimane.

*Each description is made solely for the purpose of identifying the object; it is not exhaustive but is intended to facilitate the bidding and purchasing experience. **It does not replace direct examination** by potential customers. For any defects or general flaws you can refer to the notes below each description.*

***Condition reports** of the lots in the auction are provided upon request. Contact Aste Bolaffi's experts for further information.*

The "cut bid" (bid at half of the increment) is accepted for amounts over 5,000€. By making a cut bid, the customer precludes the possibility of making another offer if his bid is exceeded.

*The lot is **closed at the hammer**, in exceptional cases and at the discretion of the auctioneer it may be reopened, if the next lot has not been opened yet.*

***Commission bids or internet bids have priority** over bids in the auction hall.*

*All successful bids are subject to the **buyer's premium of 22%**.*

*Aste Bolaffi, in accordance with the legislative provisions in force on the subject, will request to issue **certification of free circulation for export** at the cost of 16€. Approximately 10/12 weeks are necessary to obtain authorization for export.*

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1 – Premessa

Le presenti condizioni generali unitamente alle note importanti disciplinano la vendita all'asta e/o trattativa privata dei lotti conferiti alla casa d'aste Aste Bolaffi S.p.a. (di seguito "Aste Bolaffi"). I lotti posti all'asta sono di proprietà dei conferenti i quali ne hanno garantito la piena e libera disponibilità e la legittima e lecita provenienza. Aste Bolaffi agisce esclusivamente quale mandataria del conferente in nome proprio e per conto di esso. Tutto il materiale è garantito dal conferente autentico e senza difetti occulti, salvo indicazione contraria indicata in catalogo e/o dal banditore. Ove specificato lo stato di conservazione dei lotti è fornito a titolo puramente indicativo e non vincolante.

2 – Immagini

I diritti d'autore attinenti a tutte le immagini, illustrazioni e documenti scritti, realizzati da o per Aste Bolaffi, relativi a un lotto o a un contenuto specifico del catalogo, sono e rimarranno di proprietà di Aste Bolaffi. Tali contenuti non potranno pertanto essere utilizzati dall'acquirente e/o da terzi senza il previo consenso scritto di Aste Bolaffi.

3 – Partecipazione in sala

Aste Bolaffi si riserva il diritto di richiedere ai partecipanti all'asta informazioni sulle generalità e sulle referenze bancarie, nonché il diritto di vietare a partecipanti non desiderati l'ingresso in sala. Qualora il partecipante agisca in nome e per conto di un'altra persona fisica o giuridica, dovrà essere esibita idonea procura prima dello svolgimento dell'asta.

4 – Partecipazione per corrispondenza, tramite collegamento telefonico, online

Con l'invio e la sottoscrizione degli appositi moduli, il partecipante accetta di prendere parte all'asta di riferimento e si impegna a corrispondere il prezzo d'acquisto previsto qualora la/le sua/sue offerta/e abbia/no successo. Il partecipante si impegna inoltre a controllare, al termine dell'asta, se la/le sua/sue offerta/e è/sono andata/e a buon fine sollevando Aste Bolaffi da ogni responsabilità in tal senso. Contestazioni dovute a negligenza o errore nella compilazione di offerte scritte per corrispondenza non saranno accettate. Aste Bolaffi declina ogni responsabilità nei confronti di chi partecipa all'asta mediante collegamento telefonico e/o online nel caso di mancata esecuzione della partecipazione dovuta a eventuali disguidi che possono occorrere durante o precedentemente il collegamento telefonico e/o internet.

5 – Offerte

I lotti verranno aggiudicati al miglior offerente. Aste Bolaffi si riserva il diritto di annullare l'aggiudicazione in caso di eventuali contestazioni. Non si accettano offerte inferiori al prezzo di base. Offerte "al meglio", "salvo visione", o che comprendono lotti in alternativa a quello indicato non sono accettate. Il prezzo di partenza sarà quello indicato come base, salvo quando non siano pervenute offerte diverse e più alte, nel qual caso il prezzo di partenza sarà quello dello scatto successivo alla penultima offerta (In caso di uguali offerte per corrispondenza avrà la precedenza quella giunta per prima e in ogni caso esse hanno priorità su offerte uguali in sala). Gli scatti delle offerte saranno regolati a discrezione del banditore. Lo scatto minimo sarà di € 25,00. Il banditore si riserva il diritto di ritirare, aggiungere, raggruppare o dividere i lotti, nonché il diritto

di rifiutare un'offerta in sala o inviata per iscritto.

6 – Prezzo d'acquisto

Verrà addebitata all'acquirente una commissione di acquisto a favore di Aste Bolaffi, oltre al prezzo di aggiudicazione, nella misura che segue:

Asta di auto e moto classiche: l'acquirente corrisponderà su ogni lotto, oltre al prezzo di aggiudicazione la commissione fissa del 15%.

Asta numismatica e filatelica: l'acquirente corrisponderà su ogni lotto, oltre al prezzo di aggiudicazione le seguenti commissioni d'asta: 22% sulla quota del prezzo al martello fino a € 250.000; 20% sulla quota compresa fra € 250.001 e € 500.000; 18% oltre i € 500.001.

Per tutte le altre aste: l'acquirente corrisponderà su ogni lotto, oltre al prezzo di aggiudicazione le seguenti commissioni d'asta: 25% sulla quota del prezzo al martello fino a € 100.000; 22,5% sulla quota compresa fra € 100.001 e € 250.000; 20% sulla quota compresa fra € 250.001 a € 500.000; 18% oltre i € 500.001.

7 – Lotti con IVA ordinaria

Il simbolo  dopo il numero di lotto indica un regime di fatturazione con IVA ordinaria e con commissioni d'asta diverse da quelle normalmente in uso per i lotti in regime del margine. Tali commissioni variano a seconda del luogo in cui il bene viene spedito:

- beni che rimangono all'interno dell'UE

1. Commissioni d'asta al 15% (auto e moto classiche); 18% (tutte le altre categorie).

2. IVA sul prezzo di aggiudicazione alle seguenti aliquote:

• libri	4%
• francobolli	10%
• tutte le altre categorie	22%

3. IVA al 22% sulle commissioni.

- beni che vengono spediti al di fuori dell'UE

Le maggiorazioni rimangono uguali a quelle applicate in caso di IVA margine (vd. paragrafo 6).

Rimborso IVA

I clienti privati extra europei possono ottenere un rimborso dell'IVA sul prezzo di aggiudicazione presentando un documento ufficiale (bolletta doganale) che comprovi l'uscita del bene dal territorio dell'Unione Europea entro 90 giorni dalla consegna del bene. I clienti soggetti passivi IVA non residenti, aventi sede in Paesi dell'Unione Europea o extra UE, possono chiedere il rimborso sia dell'IVA sul prezzo di aggiudicazione sia dell'IVA al 22% calcolata sulle commissioni d'asta, presentando un documento ufficiale (CMR o bolletta doganale) che provi l'uscita del bene dal territorio italiano o dall'Unione Europea entro 90 giorni dalla consegna del bene. In caso di spedizione del bene al di fuori del territorio italiano a cura della casa d'aste, l'IVA rimborsabile sopra riportata non verrà messa in fattura.

8 – Lotti in regime di Temporanea Importazione

Il simbolo  dopo il numero di lotto indica lo stato di Temporanea Importazione dello stesso nel territorio italiano.

I lotti acquistati in regime di Temporanea Importazione  non potranno essere ritirati direttamente dagli acquirenti, ma dovranno essere spediti, alla chiusura della pratica di Temporanea Importazione, a cura della casa d'aste e a spese dell'acquirente.

9 – Pagamento

Il pagamento dovrà essere effettuato per i presenti in sala alla consegna dei lotti e per gli acquirenti per corrispondenza, per collegamento telefonico e online entro 7 giorni dal ricevimento della fattura tramite con-

tanti nei limiti stabiliti dalla legge, assegni bancari e/o circolari, carte di credito. Non saranno accettati pagamenti provenienti da soggetti diversi dall'acquirente. Verranno conteggiati interessi di mora, salvo variazioni, del 0,5% mensile su tutti gli importi non pagati nei termini regolari.

Aste Bolaffi potrà concedere eventuali dilazioni di pagamento in base a eventuali accordi, che dovranno comunque essere formalizzati prima dell'asta.

Per il caso di mancato saldo del prezzo di vendita da parte dell'acquirente entro 30 (trenta) giorni dalla fine del mese della data di emissione della relativa fattura, la casa d'aste avrà espressa facoltà di risolvere di diritto il contratto di vendita ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. dandone comunicazione scritta all'acquirente, fatto salvo il diritto di risarcimento del danno causato per l'inadempienza. Le eventuali rate pagate dall'acquirente prima della risoluzione del contratto di vendita resteranno acquisite dalla casa d'aste a titolo di indennità ai sensi dell'art. 1526 cod. civ. fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

10 – Deposito e Spedizione

Fino al completo pagamento del prezzo dovuto e alla consegna, i lotti sono conservati presso la sede di Aste Bolaffi e assicurati con idonea copertura a spese di Aste Bolaffi. A richiesta e a pagamento avvenuto, i lotti potranno inoltre essere spediti per assicurata a rischio e a spese dell'acquirente. Sono pure a carico dell'acquirente le spese doganali e di esportazione.

11 – Esportazione dei lotti

Le spese doganali e di esportazione sono a carico dell'acquirente. Le richieste di rilascio dell'attestato di libera circolazione per l'esportazione, in osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia, saranno formulate dalla casa d'aste per conto dell'acquirente ai competenti Organi dello Stato. L'acquirente sarà tenuto a pagare il corrispettivo al momento del ricevimento della fattura. Per ottenere l'autorizzazione all'esportazione sono necessarie, a titolo indicativo, 10/12 settimane.

I lotti in regime di Temporanea Importazione  di provenienza estera autorizzati a permanere nel territorio italiano per un periodo temporale definito, sono sottratti alle relative disposizioni di tutela previste dal Codice dei beni culturali. Per tale motivo non sarà necessaria la richiesta di attestato di libera circolazione per l'uscita dal territorio italiano. I lotti importati temporaneamente non potranno essere ritirati dagli acquirenti, ma dovranno essere spediti, a spese di questi ultimi, a cura della casa d'aste.

12 – Stato di conservazione

I lotti sono venduti come sono ("as is"). Le descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e non potranno generare affidamenti di alcun tipo negli aggiudicatari. L'asta è preceduta da pubblica esposizione che permette agli eventuali compratori di esaminare di persona o attraverso rappresentanti di fiducia i lotti e accertarne l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, la qualità e gli eventuali difetti. Su richiesta e per solo orientamento, Aste Bolaffi fornisce rapporti scritti ("condition reports") che possono integrare le informazioni del catalogo.

Asta libri rari e autografi: Non saranno accettate contestazioni relative a: danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

Non saranno accettate contestazioni relative a libri non integralmente descritti in catalogo.

Asta manifesti:

• **Condizione A** Indica un manifesto in eccellente stato di conservazione. I colori sono freschi e non vi è alcuna mancanza nella carta. Può altresì sussistere qualche piccolo foro o lievissima piega, ma di interesse marginale. L'indicazione A+ riguarda manifesti che raramente appaiono sul mercato, in stato di conservazione come appena usciti dalla tipografia. L'indicazione A- viceversa indica che vi può essere, nel manifesto considerato, qualche lievissima piega, bolla o alone di sporco, tutti di scarsissima rilevanza.

• **Condizione B** Indica un manifesto in buone condizioni. Può verificarsi qualche lieve perdita di carta, ma non nelle parti cruciali dell'immagine. In caso di restauri, essi sono marginali e non immediatamente evidenti. I margini e i colori sono buoni, sebbene possa verificarsi qualche ingiallimento. La condizione B+ indica un manifesto in condizioni molto buone. La condizione B- indica un manifesto in condizioni abbastanza buone, seppure con qualche difetto o restauri di minore rilevanza.

• **Condizione C** Indica un manifesto in discrete condizioni. Gli ingiallimenti possono essere evidenti, i restauri, le pieghe o gli strappi immediatamente visibili e può verificarsi qualche mancanza della carta. Tuttavia il manifesto resta intatto nella sua immagine cruciale e nei colori.

• **Condizione D** Indica un manifesto in cattive condizioni. Buona parte del manifesto può mancare, inclusa anche qualche area cruciale dell'immagine. Oppure i colori possono essere così sbiaditi da rendere di difficile interpretazione il lavoro dell'artista che lo ha disegnato.

13 - Extensions/Perizie

Il banditore si riserva il diritto di accettare o rifiutare la richiesta di extensions/perizie. Si precisa, però che non si accettano extensions per lotti nella cui descrizione del catalogo viene menzionato che gli stessi sono corredati da certificato fotografico. Si specifica inoltre che l'eventuale concessione di extensions/perizie non modifica i termini di pagamento esposti al punto 8.

14 - Cataloghi

Asta numismatica: I cataloghi utilizzati come riferimento sono i seguenti:

Bol. (Catalogo Bolaffi delle monete e delle banconote - Regno di Sardegna, Regno d'Italia e Repubblica italiana), Bol. Vat. (Catalogo Bolaffi delle monete della Città del Vaticano) Bab. (Babelon), Bartolotti, Biaggi, Bohering Calciati, Casolari, B.M.C. (British Museum Catalogue), Ciani, C.N.I. (Corpus Nummorum Italicorum), Cra. (Crapanzano/Giulianini), Cra. Vol. II (Crapanzano/Giulianini vol. II), Crawford. (Crawford), Coh. (Cohen), Crippa, Dav. (Davenport), Di Giulio, D.O.C. (Dumbarton Oaks Collection), Friedb. (Friedberg), Gad. (Gadoury), Galeotti, Gig. (Gigante), Gav. (Gavello 1996) Guadàn, Gulbenkian, Haeb. (Haeblerlin) Heiss, Herzfelder, Jenkins e Lewis, Krause, Mesio, Müller, Mont. (Montenegro), Mont. Ve. (Montenegro Venezia), Muntoni, M.zu.A. (Miller zu Aicholds), Pag. (Pagani), Pozzi, Rav. (Ravegnani Morosini), R.I.C. (Roman Imperial Coinage), Rizzo, Seaby, Sears, Schl. (Schlumberger), Sim. Simionetti.

Asta filatelica: La numerazione si riferisce a quella dei Cataloghi Bolaffi e Sassone per gli Antichi Stati italiani, Italia Regno, Repubblica e Paesi italiani; al catalogo Yvert-Tellier e all'Unificato per l'Europa e all'Yvert-Tellier e Stanley Gibbons per l'Oltremare. Il riferimento ad altri cataloghi sarà specificamente indicato.

15 - Termini utilizzati nei cataloghi

Asta arredi e dipinti antichi:

Guido Reni: a nostro parere opera autentica dell'artista.

Guido Reni (attribuito): a nostro parere probabilmente opera almeno in parte, dell'artista.

Guido Reni (bottega): a nostro parere opera realizzata nella bottega dell'artista, ma da autore non identificato.

Guido Reni (cerchia): a nostro parere opera di un autore non identificato, prodotta durante la vita dell'artista citato.

Guido Reni (seguace): a nostro parere opera di un autore non identificato non necessariamente suo allievo, eseguita anche in epoche successive.

Guido Reni (stile): a nostro parere opera eseguita nello stile dell'artista in epoca contemporanea o quasi.

Guido Reni (maniera o scuola): a nostro parere opera eseguita nello stile dell'artista da un autore non identificato ma che ne subisce l'influenza, anche in un periodo di molto successivo alla morte dell'artista.

Da Guido Reni: a nostro parere copia di un dipinto conosciuto dell'artista.

Firmato/ Datato/ Iscritto: a nostro parere la firma e/o la data e/o l'iscrizione è di mano dell'artista.

Reca firma/reca data/reca iscrizione: a nostro parere firma/data/iscrizione sembrano essere di altra mano e/o di altra epoca.

Aste Bolaffi si riserva il diritto di esprimere la propria opinione relativa all'autore, attribuzione, origine, datazione, provenienza e condizione dei lotti in catalogo. È in ogni caso un parere e non è da considerarsi in alcun modo una expertise.

Asta filatelica:

★★ nuovo © usato ◀ frontespizio

★ nuovo linguellato △ frammento

✉ lettera-aerogramma ☞ senza gomma

Asta numismatica:

Ac (Acmonital) **Ae** (Bronzo) **Ag** (Argento) **Al** (Alluminio) **An** (Antimonio) **Au** (Oro) **Ba** (Bronzital) **Cn** (Cupronichel) **Cu** (Rame) **El** (Elettro) **It** (Italma) **M.b.** (Metallo bianco) **Ma** (Metallo argentato) **Md** (Metallo dorato) **Mi** (Mistura) **Ni** (Nichel) **Ott.** (Ottone) **Pb** (Piombo) **Pe** (Peltro) **Pl** (Platino) **Sn** (Stagno) **Zn** (Zinco)

Asta gioielli:

Gioiello di Cartier. Questa dicitura implica che a nostro parere l'oggetto è, per firme, caratteristiche, punzoni, attribuibile con certezza alla maison indicata. Qualunque altra dicitura in catalogo non garantisce l'attribuzione del pezzo.

16 - Codice beni culturali

Per i lotti che dovessero essere oggetto della comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione di interesse culturale di cui all'articolo 14 e ss. del D. Lgs. 42/2004, i conferenti e gli acquirenti sono soggetti all'osservanza delle relative disposizioni vigenti e, in tal caso, Aste Bolaffi a sua esclusiva discrezione potrà procedere a un'aggiudicazione temporanea del lotto.

17 - Diritto di seguito

Gli obblighi previsti dal D. Lgs. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE sono assolti da Aste Bolaffi.

18 - Vendita con riserva della proprietà

I lotti sono venduti dalla casa d'aste con riserva della proprietà ai sensi dell'articolo 1523 cod. civ. e pertanto la proprietà degli stessi si trasferirà in capo all'acquirente solo al momento dell'integrale pagamento del prezzo dovuto per la vendita. Il rischio di perimento o di danneggiamento dei lotti si trasferirà all'acquirente al momento della consegna dei lotti stessi. L'obbligo di consegna dei lotti venduti è in ogni caso subordinato

al previo integrale pagamento da parte dell'acquirente del prezzo dovuto.

19 - Reclami

Aste Bolaffi prenderà in considerazione reclami solo in merito a contestazioni sulla autenticità dei lotti, sulla esistenza di gravi vizi o difetti occulti e/o sulla non conformità fra i lotti acquistati e quelli descritti in catalogo d'asta e disponibili per visione prima dell'asta. A tale riguardo, non verrà considerato difetto di conformità quello di cui l'acquirente avrebbe dovuto essere a conoscenza al momento dell'acquisto avendo avuto l'opportunità di visionare il lotto sul catalogo o durante l'esposizione che precede la vendita (i.e. il difetto che non poteva ignorare facendo uso dell'ordinaria diligenza). Eventuali reclami dovranno essere comunicati a mezzo lettera raccomandata A.R. entro 15 (quindici) giorni di calendario decorrenti:

(i) Per le vendite effettuate nei confronti di partecipanti presenti in sala, anche se tramite agenti, commissionari o intermediari, dalla data di consegna del lotto all'esito dell'asta;

(ii) Per le vendite effettuate tramite offerte per corrispondenza o offerte telefoniche o offerte online, dalla data di ricezione del lotto a mezzo corriere.

Non si accettano in alcun caso reclami:

(a) Per vizi o difetti espressamente citati in catalogo o facilmente riscontrabili dalla fotografia del lotto o dalla visione prima dell'asta;

(b) Inerenti a lotti multipli quali collezioni o accumulazioni di qualsiasi tipo;

(c) Inerenti a lotti eterogenei di francobolli o monete non singolarmente descritti;

(d) Inerenti a lotti esplicitamente richiamati in catalogo d'asta con la clausola "da esaminare";

(e) Inerenti allo stato di conservazione dei lotti essendo la valutazione di tale elemento del tutto soggettiva ed essendo la vendita soggetta alla clausola "come visto e piaciuto";

(f) per vizi o difetti imputabili a condotta dell'acquirente successiva alla consegna del lotto.

(g) trascorsi 60 gg. dalla data di svolgimento dell'asta.

Aste Bolaffi darà un riscontro scritto ai reclami entro 60 giorni dalla ricezione degli stessi. Aste Bolaffi accetterà i reclami solo nel caso in cui a giudizio dei due periti nominati da ciascuna parte il lotto risultasse non autentico, affetto da gravi vizi o difetti occulti e/o per nulla conforme a quanto descritto in catalogo d'asta. In tal caso sarà dovuta all'acquirente solo la restituzione delle somme corrisposte per l'acquisto e la consegna del lotto essendo espressamente escluso, fatto salvo in caso di dolo o colpa grave, ogni risarcimento o rimborso.

20 - Vendite post-asta

Nei 30 giorni successivi alla vendita, Aste Bolaffi offre la possibilità di aggiudicarsi online i lotti ancora invenduti nella sezione **Compra subito** del sito **www.astebolaffi.it**, dove è possibile effettuare un'offerta vincolante per i lotti ancora disponibili al prezzo della base d'asta più la tradizionale commissione. Aste Bolaffi si riserva il diritto di rifiutare l'offerta ricevuta.

CON L'INVIO DEL PROPRIO ORDINE D'ACQUISTO O L'OFFERTA IN SALA, L'ACQUIRENTE ACCETTA INTEGRALMENTE TUTTE LE CONDIZIONI DI VENDITA SOPRAELENCAE E LE NOTE IMPORTANTI. OGNI CONTROVERSA DERIVANTE O RELATIVA ALLE STESE VERRÀ SOTTOPOSTA ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL FORO DI TORINO.

TERM AND CONDITION OF SALE

1 – Introduction

These general conditions, together with the special notices regulate the sale at auction and/or private negotiations of the lots transferred to Aste Bolaffi S.p.a. (hereinafter "Aste Bolaffi"). Lots put up for auction are the property of the consignors, who have guaranteed their complete availability and legitimate and legal provenance. Aste Bolaffi acts exclusively as a representative of the individual consignors, in its own name and on their behalf. The consignor guarantees the authenticity of each lot offered in the catalogue, without hidden defects unless otherwise stated in the catalogue and/or by the auctioneer. Any indication of the state of preservation of the lots is not to be considered binding.

2 – Images

The copyright in all images, illustrations and written material produced by or for Aste Bolaffi relating to a lot or to a specific contents of this catalogue, is and shall remain at all times the property of Aste Bolaffi and shall not be used by the buyer, nor by anyone else, without Aste Bolaffi prior written consent.

3 – Participation in the saleroom

Aste Bolaffi reserves the right to request information from the participants in the bidding as regards their identity and bank references, as well as the right to refuse undesirable elements entry to the saleroom. If the participant is acting in the name and on behalf of another physical or legal person, a valid power of attorney must be exhibited prior to the auction.

4 – Participation by correspondence, telephone link, online

By signing and submitting the special forms, the participant agrees to participate in the auction referred to and undertakes to pay the purchase price hammered if his/her offer(s) should be successful. The participant also takes responsibility for ascertaining, after the auction, whether his/her offer has been successful, relieving Aste Bolaffi of any liability in that respect. Claims due to negligence or error in filling out written offers by mail will not be accepted. Aste Bolaffi has no liability toward those who participate in the auction by telephone link and/or online in case of failure to participate due to possible problems that may occur during or prior to the telephone and/or internet connection.

5 – Bids

Lots are awarded to the highest bidder. Aste Bolaffi reserves the right to cancel the award in case of possible contestations. No bids will be accepted for any lot below its starting price. No "without limit" bids, or "upon examination" bids or bids which combine two or more lots will be accepted. The starting price is the price indicated as the base price, unless different, higher offers have been received, in which case the starting price will be that of the increment subsequent to the next to last offer. (In case of identical commission bids, the first to arrive will receive precedence, and in any case these take precedence over equal offers made in the saleroom). The size of increments will be regulated at the auctioneer's discretion. The minimum increment will be € 25. The auctioneer reserves the

right to withdraw, add, group or divide lots, as well as the right to refuse a bid in the saleroom or a commission bid.

6 – Purchase price

A commission in favor of Aste Bolaffi will be charged to the buyer, in addition to the hammer price, as follows:

Classic motor vehicle auctions: the Buyer shall pay a 15% premium on hammer price for each lot.

Numismatic and philatelic auctions: the Buyer shall pay the following premium on the hammer price:

On first € 250.000 22%

From € 250.001 to € 500.000 20%

And then 18% from € 500.001.

All other auctions: the Buyer shall pay the following premium on the hammer price:

On first € 100.000 25%

From € 100.001 to € 250.000 22,5%

From € 250.001 to € 500.000 20%

And then 18% from € 500.001.

7 – Lots with additional VAT

Lots with ♦ symbol are invoiced differently and have a different buyer's premium on hammer price which vary depending on where the item is shipped.

-Goods that remain within UE

1. Buyer's premium of 15% (classic motor vehicles) 18% (all other categories).

2. VAT on hammer price at the following rates:

- books 4%
- stamps 10%
- all other categories 22%

3. VAT payable at 22% on buyer's premium

-Goods that are shipped outside UE

Buyer's premium is the same as that one applied in case of VAT margin (see paragraph 6).

VAT REFUNDS

Private clients residing outside Europe may obtain a refund of the VAT on the hammer price by presenting an official document (customs form) that proves that the goods will leave the European Union within 90 days of delivery. Non-resident clients required to pay VAT, who reside in other EU countries or outside the EU, may request a refund of the VAT on the hammer price, as well as of the VAT at 22% calculated on the auction commissions, by presenting an official document (CMR or customs form) proving that the goods will leave Italy or the European Union within 90 days of delivery. In case of shipment of the goods outside Italy by the auction house, the refundable VAT as detailed above will not be included in the invoice.

8 – Lots being sold under Temporary Importation rules

The symbol ⓘ after a lot number indicates that it is sold in accordance with the Temporary Importation procedure.

Lots purchased according to the rules of Temporary Importation ⓘ cannot be withdrawn directly by the buyer, but will have to be shipped, after closing the Temporary Importation process, by the auction house.

9 – Payment

Upon sale of a lot, if present in the saleroom, the buyer shall pay the purchase price promptly to Aste Bolaffi on delivery of the lot. If bidding via telephone, written form, or online, the purchase price shall be paid within 7 days of receipt of the invoice. Payments may be made in cash, within the limits established by law, by certified and/or personal check

or credit card. Payments will not be accepted from parties other than the buyer. Interest will be charged on delayed payments at the rate of 0.5% monthly, subject to variation, on all amounts not paid within the regular terms.

Aste Bolaffi may grant possible extensions of payment terms on the basis of agreements which will have to be formalized, in any case, prior to the auction. If the buyer fails to make payment within thirty (30) days end of month payment term, the auction house shall be entitled to rescind the sale in accordance with the art. 1456 of the Civil Code by giving written prior notice to the purchaser, with reserve of any further right and action for compensation for any damages arising from non-fulfilment. Any amount paid by the purchaser as part of the total price prior to the cancellation of the sale will be applied by the auction house as a compensation in accordance to the art. 1526 of the Civil Code, with reserve of any further damages.

10 – Storage and Shipment

Until the full price has been paid and until delivery, lots are held in storage on the premises of Aste Bolaffi and insured with adequate coverage at the expense of Aste Bolaffi. On request, after payment has been made, lots can be shipped by insured parcel post at the risk and expense of the buyer.

11 – Exportation of lots

Custom duties and export costs are for the account of the buyer. Requests to issue certification of free circulation for export, in accordance with the legislative provisions in force on the subject, must be made to the appropriate government offices by the auction house on behalf of the buyer. The buyer is required to pay the expenses on receipt of the invoice. Approximately 10/12 weeks are necessary to obtain authorization for export.

Lots imported according to the rules of Temporary Importation ⓘ are not covered by the relative provisions of Italian law concerning the cultural heritage. For this reason it will not be necessary to issue certification of free circulation. The lots cannot be withdrawn by the buyers, but will have to be shipped by the auction house.

12 – Condition reports

The lots are sold "as is". Catalogue descriptions as well as any other indication or illustration regarding the lots, are purely statements of opinion and are not to be relied upon as statements of warranty. Potential buyers are encouraged to inspect the lots in person or through a knowledgeable representative during the pre-auction viewing in order to assess their authenticity, preservation, provenance, quality and any defects. On request and for guidance only, Aste Bolaffi provides condition reports that can add more information to the catalogue descriptions.

Rare books and autographs auction: The buyer shall not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect affecting the integrity of the text and /or its illustration including: indexes of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publications of the work.

No refund will be considered for books not described in the catalogue.

Poster auction:

- **Condition A** Poster in very fine con-

dition. Colors are fresh; no paper loss. Some slight defect or tear but very marginal. A+: wonderful example of a poster rarely seen in such fine condition. A-: some slight dirt, fold, tear or other minor restoration.

• **Condition B** Poster in good condition. Some slight paper loss, but not in the image or in any important area. If some restoration it is not immediately evident. Lines and colors good, paper may have yellowed. B+: poster in very good condition. B-: in fairly good condition.

• **Condition C** Poster in fair condition. The light-staining may be more pronounced, restorations, folds or flaking are more readily visible, and possibly some minor paper loss occurs. The poster is otherwise intact, the image clear, and the colors still faithful to the artist's intent.

• **Condition D** Poster in bad condition. A large part of such poster may be missing, including some important image area; colors.

13 – Extensions/Expertise

The auctioneer shall have the right at his absolute discretion to accept or refuse any request for certifications of authenticity. It should be noted, however, that extensions are not accepted for lots if the description in the catalogue mentions that they are accompanied by photographic certification. We further specify that any concession of extensions/expert appraisals does not alter the terms of payment detailed in section 8.

14 – Catalogues

Numismatic auction: Classifications refer to the following catalogues:

Bol. (Bolaffi Catalogue of coins and banknotes – Kingdom of Sardinia, Kingdom of Italy, and Italian Republic), Bol. Vat. (Bolaffi catalogue of city of Vatican coins) Bab. (Babelon), Bartolotti, Biaggi, Bohering Calciati, Casolari, B.M.C. (British Museum Catalogue), Ciani, C.N.I. (Corpus Nummorum Italicorum), Cra. (Crapanzano/Giulianini), Cra. Vol. II (Crapanzano/Giulianini vol. II), Crawford. (Crawford), Coh. (Cohen), Crippa, Dav. (Davenport), Di Giulio, D.O.C. (Dumbarton Oaks Collection), Friedb. (Friedberg), Gad. (Gadoury), Galeotti, Gig. (Gigante), Gav. (Gavello 1996) Guadàn, Gulbenkian, Haeb. (Haeblerlin) Heiss, Herzfelder, Jenkins e Lewis, Krause, Mesio, Müller, Mont. (Montenegro), Mont. Ve. (Montenegro Venezia), Muntoni, M.zu.A. (Miller zu Aicholds), Pag. (Pagani), Pozzi, Rav. (Ravegnani Morosini), R.I.C. (Roman Imperial Coinage), Rizzo, Seaby, Sears, Schl. (Schlumberger), Sim. Simonetti.

Philatelic auction: Catalogue numbers and values indicated at the end of each description refer to the following catalogues: Bolaffi and Sassone for Italy and Italian Area; Yvert Tellier and Catalogo Unificato for Europe and Yvert Tellier and Stanley Gibbons for all other countries. Other references are specifically quoted.

15 – Catalogue Terms

Furniture and painting auction:

Guido Reni: in our opinion a work by the artist

Guido Reni (Attribuito-attributed): in our opinion probably a work by the artist in whole or in part

Guido Reni (Bottega- studio): in our opinion a work executed in the studio or workshop of the artist, but by an unknown artist

Guido Reni (Cerchia-circle of): in our opinion a work of an unknown artist made during the life of the artist.

Guido Reni (Seguace-follower): in our opinion a work of an unknown artist, not necessary his scholar, also executed much recently.

Guido Reni (Stile-style): in our opinion a work by a painter working in the artist style, contemporary or nearly contemporary.

Guido Reni (Maniera o scuola-manner or school): in our opinion a work executed in the artist style by an unknown artist influenced by him also in a much later period.

Da Guido Reni (from Guido Reni): in our opinion a copy of a known work of the artist.

Firmato/Datato/Isritto (Signed/Dated/Inscribed): in our opinion the work has been signed/dated/inscribed by the artist.

Reca firma/reca data/reca iscrizione (With signature/with date/with inscription): in our opinion the signature/date/inscription appears to be by a hand other than that of the artist. Aste Bolaffi reserves the right to express its own opinion with regard to the author, attribution, origin, dating and condition of the lots in the catalogue. It is, in any case, an opinion and is not to be considered an expert judgment by any means.

Philatelic auction:

★★ mint	◎ cancelled
▷ front cover	
★ hinged	△ piece
✉ cover	
Ⓢ without gum	

Numismatic Auction:

Ac (Acmonital) Ae (Bronze) Ag (Silver) Al (Aluminum) An (Antimony) Au (Gold) Ba (Bronzital) Cn (Nickel-copper) Cu (Copper) El (Electro) It (Italma) M.b. (White metal) Ma (Silver plated metal) Md (Gilded metal) Mi (Mixture) Ni (Nickel) Ott. (Brass) Pb (Lead) Pe (Pewter) Pl (Platinum) Sn (Tin) Zn (Zinc)

Jewels Auction:

Jewels by Cartier. This term implies that, in view of the related signatures, characteristics, hallmarks, the lot is, in our opinion, certainly attributed to the specific marker. Any other term used in the catalogue does not warrant the attribution of the item.

16 – Cultural Heritage codes

Any lots that may be subject to communication for the start of the procedure for the declaration of their cultural interest pursuant to article 14 and thereafter of Legislative Decree no. 42/2004, the grantors and buyers are required to comply with the relative provisions in force and, in that case, Aste Bolaffi at its exclusive discretion, may proceed with a temporary award of the lot.

17 – Resale royalties “Droit de Suite”

Legal obligations concerning the “Droit de Suite” (D.lgs. 118 of 13/02/06) are accomplished by Aste Bolaffi

18 – Conditional sale

The lots are sold by the auction house with conditional sale in accordance to art. 1523 of the Civil Code and therefore the buyer will not acquire title to the lots until the full payment of the purchase price. The risk of deterioration and of damage of the lots will pass to the buyer upon

delivery of the lots. The delivery of the lots will only occur upon the full payment of the purchase price.

19 – Claims

Aste Bolaffi will consider only those claims regarding disputes over authenticity of lots, the existence of serious flaws or concealed defects and/or the non-conformity of the lot purchased to that described in the auction catalogue and available for pre-auction viewing. In this connection, defects that the buyer should have been aware of at the time of purchase will not be considered defects of conformity as the buyer, having had the opportunity to view the lot in the catalogue or during its showing prior to sale, could not have failed to observe it making use of ordinary diligence. Possible claims should be sent by registered letter within 15 (fifteen) calendar days:

(i) from the date of the delivery of the lot following the auction, in the case of purchases by persons present in the sale-room, including those represented by agents, commission agents or intermediaries;
(ii) from the date of the receipt of the lot delivered by courier, in the case of purchases by offers via correspondence or by telephone or online;

Claims are not accepted in any case:

(a) pertaining to flaws or defects expressly described in the catalogue and easily discernable in photographs of the lot during the pre-auction viewing;
(b) pertaining to multiple lots such as collections or accumulations of any kind;
(c) pertaining to assorted lots of stamps or coins not described individually;
(d) pertaining to lots explicitly described in the auction catalogue as “to be examined”;
(e) pertaining to the state of conservation of lots, the evaluation of such state being subjective and sales subject to the clause “as seen and found acceptable”;
(f) pertaining to flaws and defects attributable to the purchase's actions subsequent to delivery of the lot.
(g) After 60 days have passed from the auction date.

Aste Bolaffi will respond in writing to the claim within 60 days of receipt.

Aste Bolaffi will honor claims only when the lot is judged by two experts named by each party to be unauthentic, affected by serious flaws or hidden defects and/or not conforming to the description in the auction catalogue. In such cases the purchaser will be refunded only with the amount corresponding to the purchase and to the shipping cost. Any other refund or reimbursement is expressly excluded, except in case of fraud or serious negligence.

20 – Post-auction sales

For 30 days after the auction, Aste Bolaffi offers the chance to purchase unsold lots via the **Buy now** section on www.aste-bolaffi.it, where you can bid for available lots at the starting amount plus commission. Aste Bolaffi reserves the right to refuse a bid.

BY SUBMITTING A PURCHASE ORDER OR BIDDING IN THE SALEROOM, THE BUYER FULLY ACCEPTS ALL THE CONDITIONS OF SALE DETAILED ABOVE AND SPECIAL NOTICES. ANY DISPUTES ARISING IN RELATION WITH THESE GENERAL CONDITIONS AND SPECIAL NOTICES SHALL BE SUBMITTED TO THE EXCLUSIVE JURISDICTION OF THE COURT OF TURIN.

NOME E COGNOME

RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO DI FATTURAZIONE

CITTÀ

CAP

EMAIL

TEL

C.F. / P.I.

Con l'invio e la sottoscrizione del presente modulo, accetto di prendere parte all'asta in oggetto e mi impegno a corrispondere il prezzo di acquisto previsto dalle Condizioni Generali di Vendita di Aste Bolaffi qualora le mie offerte scritte o telefoniche, abbiano successo. Allego al presente modulo fotocopia della mia carta di identità e codice fiscale. Prendo atto che l'incremento minimo per le offerte per corris-

pondenza è di 25 € e che il prezzo di aggiudicazione sarà maggiorato dei diritti d'asta ed eventuali spese (come da Condizioni Generali di Vendita paragrafo 6 - 7). Sono consapevole che le spese di spedizione del/dei lotto/i aggiudicato/i sono a carico dell'acquirente. Dichiaro di aver preso visione delle Condizioni di Vendita e delle Note Importanti consultabili sul catalogo dell'asta in oggetto e online sul sito

www.astebolaffi.it e di accettarle tutte integralmente.

- Si consiglia di spedire il presente modulo entro 24 ore dall'inizio dell'asta via mail all'indirizzo info@astebolaffi.it o via fax al numero 011-5620456. Aste Bolaffi non sarà tenuta responsabile della mancata partecipazione qualora il presente modulo non pervenisse in tempo.



OFFERTE PER CORRISPONDENZA

Numero lotto e titolo	Offerta massima (esclusi i diritti d'asta)

Con la presente, vi chiedo e autorizzo ad acquistare per mio conto i lotti sopra segnati, fino all'offerta massima compresa indicata nella tabella.



OFFERTE TELEFONICHE

Numero lotto e titolo	Offerta massima esclusi i diritti d'asta qualora non fossi raggiungibile

Con la presente, vi chiedo e autorizzo a contattarmi durante l'asta in oggetto per partecipare telefonicamente ai lotti indicati sopra. **Accetto implicitamente l'aggiudicazione alla base d'asta di ogni lotto per il quale ho chiesto la partecipazione telefonica.** Inoltre qualora non doveste riuscire a contattarmi, vi autorizzo ad acquistare i lotti indicati fino all'offerta massima riportata nella 2° colonna (opzione facoltativa) e se non riportata alla stima minima. Prendo atto che non vengono accettate richieste di partecipazione telefonica per lotti con stima minima inferiore a € 500. Sono consapevole che Aste Bolaffi S.p.a. declina ogni responsabilità nel caso di mancata esecuzione della partecipazione telefonica per malfunzionamento della linea e/o mia indisponibilità e/o altri impedimenti.

Consenso al trattamento dei dati personali - Codice Privacy D.Lgs. N. 196/2003 Art. 13 I dati personali comunicati saranno trattati al solo fine di rendere possibile la partecipazione alle Aste Bolaffi e l'invio dei cataloghi ad esse relativi.

Essi non saranno ceduti o comunicati a terzi per trattamenti diversi da quelli appena citati e potrà esserne in qualunque momento richiesta la cancellazione, l'integrazione o l'aggiornamento ai sensi dell'art. 7 comma 3 del Codice Privacy alla

Titolare del trattamento dei dati: la società Aste Bolaffi S.p.a., via Cavour 17/F - 10123 Torino. Il consenso è obbligatorio ai fini della partecipazione alle Aste Bolaffi.

DATA

FIRMA PER VISIONE E ACCETTAZIONE

VAT NUMBER

We kindly suggest to send this form at least 24 hours before the beginning of the auction via mail to info@astebolaffi.it or via fax to +39.011.5620456. Aste Bolaffi won't be responsible in case of non-participation if the form arrives later than that.

TELEPHONE BID FORM[illegible]

By submitting this form I ask and authorize Aste Bolaffi to call me during the auction to participate by phone for the above mentioned lots. **I commit to buy at the starting price each lot for which I requested to be contacted.** Moreover, in case I will be unreachable, I authorize Aste Bolaffi to buy the above lots up to the price written in the 2nd column (optional) and, if not written, at the low estimate. Aste Bolaffi doesn't accept requests for phone participation for lots which the low estimate is lower than € 500. Aste Bolaffi won't be considered responsible for non-participation to the auction for technical problems or any other inconveniences.

7 paragraph 3 of the Privacy Code, through a request to the data controller: Aste Bolaffi S.p.a., via Cavour 17/F, 10123 Turin. Consent is mandatory in order to participate in Aste Bolaffi auctions.

SIGNED FOR ACCEPTANCE



PROSSIME ASTE

Next auctions

ARTI DEL NOVECENTO

20th Century art

Torino, 6 novembre - *November 2018*

AUTO E MOTO CLASSICHE

Classic motor vehicles

Torino, 17 novembre - *November 2018*

VINI E DISTILLATI

Wines and spirits

Torino, 22 novembre - *November 2018*

OROLOGI

Watches

Milano, 26 novembre - *November 2018*

CHRISTMAS AUCTION

Christmas auction

Internet live, 3 dicembre - *December 2018*

LIBRI E AUTOGRAFI

Books and autographs

Torino, 12 dicembre - *December 2018*

SPORT MEMORABILIA

Sport memorabilia

Internet live, 13 dicembre - *December 2018*



ASTE BOLAFFI